

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Area Energia e Clima

OGGETTO

Approvazione delle Linee Guida dell'Alleanza per l'Aria e il Clima e dell'Avviso Pubblico per l'avvio di una istruttoria finalizzata ad individuare le imprese partecipanti all'Alleanza per l'Aria e il Clima – edizione 2026”

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Sordi Giuseppina - Area Energia e Clima*



IL DIRETTORE (Area Energia e Clima)

PREMESSE

con deliberazione n.4 del 21/02/2022, il Consiglio comunale ha approvato il Piano Aria e Clima (PAC), documento strategico trasversale di ambito urbano, mirato a ridurre la contaminazione atmosferica, contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e a definire le strategie di adattamento per il territorio comunale, nel rispetto dei principi di diritto alla salute, equità e giustizia e considerando, quali criteri prioritari nell'individuazione delle azioni attuative, l'inclusione sociale e la tutela delle fasce deboli della popolazione;

Il PAC prevede quale misura attuativa correlata all'obiettivo d'ambito 5.2. *Imprese consapevoli e responsabili* l'azione 5.2.1. *Informazione e comunicazione alle imprese*, che punta a coinvolgere nel processo della transizione ambientale il mondo della produzione e del commercio operante sul territorio milanese, nelle sue molteplici articolazioni sia per tipologia di attività sia per livello di scala.

Premesso inoltre che:

l'implementazione dell'azione 5.2.1 è affidata alla creazione di un ambiente istituzionale di confronto paritetico tra il Comune di Milano e le imprese, denominato *Alleanza per l'Aria e per il Clima* (di seguito anche *Alleanza*), in cui le aziende possano concertare interventi con cui condividere, divulgare e valorizzare le iniziative che da tempo realizzano per adeguare il proprio profilo di business ai criteri ESG (*Environmental, Social, Governance*);

al contempo, quest'azione mira anche a fornire alle imprese uno strumento per sintonizzare le proprie iniziative con gli obiettivi previsti dal PAC, con l'ambizione che, diffondendo e condividendo azioni positive e concrete, si possa promuovere un'adesione sempre più ampia da parte dei soggetti economici ai percorsi di innovazione verso la neutralità carbonica e facilitare la convergenza delle risorse disponibili.

Considerato che:

l'iter di creazione dell'Alleanza è iniziato nel 2024 con una fase consultiva preliminare in cui il Comune di Milano, con AMAT e i rappresentanti delle associazioni delle imprese hanno formulato le prime ipotesi di funzionamento dell'Alleanza, della struttura organizzativa e delle collaborazioni attivabili;

successivamente, sulla base degli esiti delle consultazioni sopracitate, è stata avviata la fase di co-design delle *Linee Guida dell'anno pilota dell'Alleanza* con l'obiettivo di definirne meglio gli aspetti operativi legati ai requisiti di partecipazione, alle modalità di ingresso/uscita, alle competenze degli organismi di *governance*, alla predisposizione di un elenco di attività (*Portfolio*) ritenute maggiormente in grado di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale e miglioramento della qualità dell'aria previsti dal PAC e, infine, alle modalità di rendicontazione e monitoraggio;

al fine di recepire proposte e osservazioni direttamente da parte delle imprese, con determinazione dirigenziale n.1960 del 13 marzo 2024 l'Amministrazione Comunale ha approvato l'*Avviso pubblico* dedicato alle imprese al fine di raccogliere le candidature per partecipare, insieme ai referenti delle Direzioni comunali interessate e ad AMAT, al Tavolo di co-design;

con determinazione dirigenziale n.3237 del 23 aprile 2024 sono stati approvati i lavori della Commissione di valutazione e ammesse 21 aziende che hanno collaborato alla definizione di contenuti aggiuntivi;

il documento esito di questo processo è stato pubblicato, a partire dal 23 luglio 2024 fino al 16 settembre 2024, sulla piattaforma comunale "*Milano Partecipa*" per consultazione pubblica e recepire eventuali commenti migliorativi da parte di cittadini e addetti del settore;

conclusa la fase di consultazione pubblica, con determinazione dirigenziale n. 10396 del 7 novembre 2024 è stato approvato il documento finale delle *Linee Guida dell'anno pilota dell'Alleanza per l'Aria e il Clima*;

nella medesima data, con determinazione dirigenziale n. 10398, è stato approvato anche l'Avviso pubblico per la raccolta di candidature di partecipazione all'*Alleanza per l'Aria e il Clima* da parte delle imprese per l'anno 2025;

in ottemperanza agli adempimenti previsti dalla Linee Guida, con determinazione dirigenziale n.316 del 22 gennaio 2025 è stata istituita e attivata la Cabina di regia dell'Alleanza, organismo tecnico di *governance*, assegnando quale primo compito quello di verificare l'ammissibilità delle domande di adesione all'Alleanza presentate dalle imprese;

con determinazione dirigenziale n.1458 del 3 marzo 2025 è stata approvata l'ammissione di 56 aziende all'Alleanza e contestualmente avviata la sperimentazione dell'anno pilota 2025 per testare il corretto ed efficace funzionamento delle attività e dei processi definiti nelle Linee Guida;

durante i diversi momenti consultivi organizzati con le imprese partecipanti all'Alleanza per il monitoraggio delle attività, l'Amministrazione Comunale ha avuto modo di raccogliere ulteriori feedback migliorativi che hanno evidenziato la necessità di rimodulare parzialmente le Linee Guida approvate;

il percorso di sperimentazione dell'Alleanza nel suo complesso è stato oggetto di valutazione anche in numerosi momenti di confronto interno tra Comune di Milano e AMAT, sia all'interno dell'*Advisory Board* sia della Cabina di regia (organismi di *governance* dell'Alleanza).

in esito a tali considerazioni è stata valutata l'opportunità di rimodulare le Linee Guida con le seguenti variazioni:

- **modalità di partecipazione** - prevede l'introduzione di 3 livelli con impegni differenziati:
 - livello I – Standard, basata su una singola azione a scelta tra quelle incluse nel Portfolio dell'Alleanza o proposta autonomamente dall'impresa interessata e validata dalla Cabina di regia;
 - livello II - Avanzato, solo per aziende che abbiano già pubblicato un bilancio di sostenibilità e richiede la realizzazione di un progetto aziendale volontario e aggiuntivo da scegliere tra quelli inseriti nel documento "*Sfide e progetti per le Imprese aderenti alla Alleanza per l'Aria e il Clima*";
 - livello III - Sinergico, solo per imprese che hanno già in atto collaborazioni con il Comune di Milano incluse documento "*Sfide e progetti per le Imprese aderenti alla Alleanza per l'Aria e il Clima*" o altre azioni comunali inerenti alla sostenibilità ambientale, sinergiche e complementari all'Alleanza;
- **durata della partecipazione** - il rinnovo annuale della candidature viene sostituito dalla permanenza automatica in Alleanza, previo raggiungimento dei target annuali. Ad ogni impresa che già partecipa all'Alleanza viene solo richiesto di confermare la propria adesione in occasione della relazione di avanzamento e di rinnovare i propri impegni per l'anno successive, modificando o integrando l'azione/i scelta/e o eventualmente cambiando il proprio livello di adesione.

Tenuto conto che:

con deliberazione n.1116 del 18 settembre 2025, la Giunta comunale ha fornito gli indirizzi relativi alle Linee Guida dell'Alleanza per l'Aria e il Clima, come proposte per perfezionare il documento nella sua versione finale;

il documento perfezionato delle Linee Guida dell'Alleanza presenta la seguente struttura: due macro-sezioni, a cui si aggiunge un addendum:

- PARTE I: che descrive il ruolo dell'Alleanza, le finalità e il target di riferimento;
- PARTE II: che descrive le modalità partecipative per le aziende interessate ad entrare nell'Alleanza, le indicazioni relative al funzionamento e alle azioni che le imprese devono concretizzare per adempiere agli impegni previsti;

- **ADDENDUM:** contenente la Carta dei Valori della Alleanza.

All'interno delle singole sezioni vengono esplicitati e definiti per punti i seguenti elementi essenziali:

- **Ruolo:** l'*Alleanza per l'Aria e il Clima* è un'iniziativa di collaborazione continuativa e strutturata tra il Comune e le aziende del tessuto imprenditoriale milanese per concretizzare gli impegni del PAC e guidare la transizione di Milano verso una città più sana e sostenibile.
- **Obiettivi:**
 - fornire una cornice inclusiva di riferimento e un quadro valoriale in cui inserire le attività delle imprese operanti nella città di Milano in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione entro il 2030 previsti dal PAC;
 - raccogliere informazioni sull'impegno concreto e attuale delle imprese milanesi a supporto degli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria e adattamento ai cambiamenti climatici e valorizzarne il contributo;
 - stimolare nuove iniziative e percorsi di coinvolgimento di nuove imprese sui temi della transizione ambientale;
 - promuovere ulteriori collaborazioni tra l'Alleanza e altri attori della città relativamente all'adozione di nuove soluzioni tecnologiche che possano accelerare il raggiungimento degli obiettivi del PAC;
 - consentire la crescita di tutti gli attori coinvolti grazie ad una comunità di confronto e scambio e alla messa a disposizione di buone pratiche.
- **Governance:** il funzionamento dell'Alleanza è presidiato da due organismi:
 - l'Advisory board: che fornisce gli indirizzi all'attività complessiva dell'Alleanza, supervisiona l'attività annuale, propone e valuta aggiornamenti alle Linee Guida, rafforza la rete di connessione delle imprese dell'Alleanza con altre iniziative sinergiche;
 - la Cabina di regia: gestisce gli aspetti operativi dell'Alleanza. In particolare, si occupa di analisi e valutazione delle candidature delle imprese, valutazione delle richieste di uscita e recesso dei partecipanti, analisi degli stati di avanzamento annuali delle imprese, formazione dei partecipanti, comunicazione esterna e networking fra i membri dell'Alleanza, scambio di buone pratiche e di soluzioni tecnologiche fra i membri dell'Alleanza, presidia le istanze di modifica e/o aggiornamento delle Linee Guida.
- **Modalità di partecipazione:** per garantire un accesso trasparente a tutte le imprese operanti nel territorio milanese interessate a partecipare all'Alleanza, il Comune invita alla partecipazione tramite Avviso Pubblico. Nella domanda di candidatura, l'azienda dovrà indicare, oltre al possesso di determinati requisiti, una o più azioni o progetti attraverso cui intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale e miglioramento della qualità dell'aria.

Sono previsti tre livelli di partecipazione:

- livello I – Standard, che prevede la partecipazione più semplice, basata su una singola azione a scelta tra quelle incluse nel Portfolio dell'Alleanza o proposta autonomamente dall'impresa interessata;
- livello II - Avanzato, che prevede la partecipazione solo di aziende che abbiano già pubblicato un bilancio di sostenibilità e richiede la realizzazione di un progetto aziendale volontario e aggiuntivo da scegliere tra quelli inseriti nel documento "*Sfide e progetti per le Imprese aderenti alla Alleanza per l'Aria e il Clima*";
- livello III - Sinergico, che prevede la partecipazione solo di imprese che hanno già in atto collaborazioni con il Comune di Milano incluse documento "*Sfide e progetti per le Imprese aderenti alla Alleanza per l'Aria e il Clima*" o altre azioni comunali inerenti alla sostenibilità ambientale, sinergiche e complementari all'Alleanza.

L'istruttoria delle proposte di candidatura è affidata alla Cabina di regia.

• **Impegni delle imprese:**

- partecipare alle attività dell'Alleanza a titolo gratuito
 - condividere l'importanza di affrontare in modo integrato le sfide del PAC e aderire alle linee di indirizzo decise dall'Amministrazione Comunale per raggiungere gli obiettivi correlati;
 - aderire alla Carta dei Valori dell'Alleanza, un documento di condivisione dei principi ispiratori dell'iniziativa, quali inclusività, responsabilità, correttezza nell'evitare situazioni di *greenwashing*, volontarietà, crescita collettiva, partecipazione;
 - aderire a iniziative, presentare e attivare azioni volontarie in linea con le sfide e gli obiettivi del PAC;
 - realizzare le azioni selezionate tra quelle del *Portfolio* o proposte autonome, ma validate dalla cabina di regia dell'Alleanza;
 - rendicontare, secondo tempi e modalità previste, le attività svolte e i target raggiunti attraverso l'invio annuale di dati corretti e validati relativi alle proprie azioni;
 - impegnarsi a valutare gli impatti ambientali dell'operato d'impresa, individuando il proprio contributo positivo e, in caso di impatti negativi, intervenire per ridurli attraverso l'attivazione di un percorso di adeguamento su base aziendale;
 - essere parte attiva della community delle imprese partecipanti all'Alleanza;
 - impegnarsi a migliorare il proprio operato e le proprie conoscenze sulle tematiche relative al PAC, partecipando alle attività di formazione e networking promosse dall'Alleanza, mettendo altresì a disposizione conoscenze e know how per consentire l'avanzamento e la crescita di tutti gli attori coinvolti.
- **Portfolio azioni:** l'elenco di azioni, proposte in sede di co-design e validate dalla cabina di regia, come azioni maggiormente in grado di avere un impatto positivo sul raggiungimento degli obiettivi del PAC. Ad ogni azione è associato un indicatore di performance (KPI) per valutare i risultati raggiunti al termine. Le principali aree delle azioni sono le seguenti:
- adattamento
 - consapevolezza
 - economia circolare
 - edifici
 - energia
 - food policy
 - mobilità e trasporti
 - qualità dell'aria.

Il Portfolio potrà essere integrato e aggiornato periodicamente con determinazione dirigenziale.

Ritenuto necessario:

per tutto quanto richiamato in premessa, approvare le Linee Guida dell'Alleanza per l'Aria e il Clima in recepimento agli indirizzi della Giunta sopracitati per dotare l'Alleanza di un documento definitivo che ne regolamenti la *governance* e il funzionamento;

avviare la fase di messa a regime dell'Alleanza e procedere alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico per l'avvio di un'istruttoria finalizzata ad individuare le imprese partecipanti all'Alleanza per l'Aria e il Clima - edizione 2026, per consentire alle imprese di candidarsi in tempi utili all'iniziativa.

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;

- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28 luglio 2025 avente a oggetto "Programmazione 2025-2027 - Variazione di Assestamento Generale del Bilancio Finanziario e Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio - Estinzione Anticipata di Mutui - Ricognizione dello Stato di Attuazione dei Programmi - Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP). Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28 luglio 2025 avente a oggetto "Programmazione 2025-2027 - Variazione di Assestamento Generale del Bilancio Finanziario e Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio - Estinzione Anticipata di Mutui - Ricognizione dello Stato di Attuazione dei Programmi - Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP). Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 17 dicembre 2024 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2025-2027. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 16 gennaio 2025 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 966 del 31 luglio 2025 avente a oggetto "Programmazione 2025-2027 - Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati e attribuzione delle risorse ai relativi capitoli nel Piano Esecutivo di Gestione finanziario a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28/07/2025. Immediatamente eseguibile".;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;

DETERMINA

1. di dare avvio alla fase di messa a regime dell'Alleanza per l'Aria e per il Clima, in attuazione dell'azione 5.2.1. del Piano Aria e Clima;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le *Linee Guida dell'Alleanza per l'Aria e il Clima*, allegato parte integrante del presente provvedimento (Allegato n.1);
3. di approvare l'*Avviso Pubblico per l'avvio di un'istruttoria finalizzata ad individuare le imprese partecipanti all'Alleanza per l'Aria e il Clima - edizione 2026*, allegato parte integrante del presente provvedimento (Allegato n.2), comprensivo dei seguenti correlati annessi (sub 2.1 - *Modulo di candidatura*, sub 2.2. - *Portfolio azioni*, sub 2.3. - *Sfide e Progetti per le imprese aderenti all'Alleanza per l'Aria e il Clima*);
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;
5. di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio comunale in conformità alle norme vigenti e sui siti tematici per garantire ampia diffusione all'iniziativa.

IL DIRETTORE (Area Energia e Clima)
Giuseppina Sordi (Dirigente Adottante)

milano
cambia
aria



Comune di
Milano

Alleanza per l'Aria e il Clima

Linee Guida 2026



Comune di Milano | Direzione Verde e Ambiente, Area Energia e Clima

con il supporto tecnico di AMAT | Area Transizione Ambientale

e con la collaborazione:

- delle **Direzioni Comunali** coinvolte, nello specifico: Direzione Lavoro Giovani e Sport, Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design e Direzione Specialistica Autorizzazioni e Concessioni - SUAP;
- delle **rappresentanze di categoria** del mondo imprenditoriale;
- delle **imprese partecipanti nel 2024 al “percorso di co-design”** dell’Alleanza per l’Aria e il Clima; (<https://www.comune.milano.it/web/milano-cambia-aria/-/al-via-il-co-design-dell-alleanza-per-l-aria-e-il-clima>)
- delle **imprese partecipanti alla Alleanza per l’Annualità pilota 2025** <https://www.comune.milano.it/web/milano-cambia-aria/cosa-puoi-fare-tu/sei-un-azienda/alleanza-per-l-aria-e-il-clima>

Sommario

Introduzione	4
PREMESSA	5
Finalità delle “Linee Guida dell’Alleanza per l’Aria e il Clima”	5
Genesi delle presenti Linee Guida	5
Struttura della Linee Guida	7
PARTE I – L’Alleanza per l’Aria e il Clima	8
1. Inquadramento contestuale dell’Alleanza	8
1.1 Lo scenario di riferimento	8
1.2 Il Piano Aria e Clima	8
1.3 Il contributo della Alleanza al Piano Aria e Clima	9
2. Alleanza per l’Aria e il Clima: definizione e ambito di applicazione	10
2.1 L’identità della Alleanza	10
2.2 Gli obiettivi dell’Alleanza	10
2.3 Il ruolo dell’Alleanza nel contesto cittadino	11
2.4 Le aree d’azione della Alleanza	11
2.5 I partecipanti dell’Alleanza	11
2.6 Gli impegni delle Imprese partecipanti	12
2.7 Perché partecipare	13
3. Il funzionamento della Alleanza	14
3.1 La governance	14
3.2 Come comunicare la partecipazione alla Alleanza Aria e Clima	16
3.3 Modalità di finanziamento e spese ammissibili	16
3.4 Lo sviluppo dell’Alleanza	16
PARTE II – La partecipazione delle imprese	18
1. Modalità di adesione	18
1.1 Iter di candidatura	18
1.2 I livelli di partecipazione alla Alleanza	18
2. Partecipazione all’Alleanza	20
2.1 Caratteristiche delle imprese partecipanti all’Alleanza	20
2.2 Le fasi della Partecipazione all’Alleanza	21
Fase 2 - Valutazione della candidatura	23
ADDENDUM A	29

Introduzione

L'Alleanza per l'Aria e il Clima (di seguito "Alleanza") è l'iniziativa che nasce nell'ambito del [Piano Aria e Clima](#) (azione 5.2.1) con l'obiettivo di creare una cornice di collaborazione stabile e continuativa tra le imprese operanti nel territorio cittadino e il Comune di Milano (di seguito "Comune") e di coordinare e integrare le azioni del Piano Aria Clima e le politiche correlate con quelle messe in campo dagli attori operanti sul territorio. In questo contesto, basato su un dialogo consultivo e propositivo, le iniziative del settore pubblico e del privato possono fare sinergia per ampliare le attività finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria e alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

Per l'attuazione delle diverse fasi di sviluppo dell'Alleanza, l'Amministrazione Comunale si avvale del supporto della sua struttura tecnica AMAT - Agenzia Mobilità Ambiente Territorio¹.

Le presenti Linee Guida, nate da un percorso di co-design partecipato, integrate tramite un percorso di consultazione pubblica, approvate ed infine sperimentate nel corso della annualità pilota 2025, sono state revisionate sulla base dell'analisi degli esiti di quanto emerso nel primo periodo di sperimentazione e costituiscono il "Regolamento dell'Alleanza". Sono finalizzate pertanto a fornire il quadro di riferimento in cui opera l'Alleanza e le modalità esecutive che ne regolano il funzionamento.

Gli obiettivi principali delle Linee Guida, riportati con maggior dettaglio nei paragrafi successivi, sono:

1. fornire alla comunità cittadina il quadro di riferimento in cui nasce, opera e si inserisce l'Alleanza;
2. fornire alle imprese indicazioni su modalità di adesione, impegni, operatività e opportunità di partecipazione; di fatto costituiscono il "regolamento esecutivo" della Alleanza.

¹ Per conoscere i ruoli e le competenze di AMAT: <https://www.amat-mi.it/>.

PREMESSA

Finalità delle “Linee Guida dell’Alleanza per l’Aria e il Clima”

Le “*Linee Guida dell’Alleanza per l’Aria e il Clima*” sono il documento di riferimento che illustra l’origine e lo sviluppo della iniziativa e garantisce il suo corretto ed efficace funzionamento.

Tutte le imprese che desiderano diventare membri dell’Alleanza, o che ne sono partecipanti a tutti gli effetti, devono attenersi alle presenti Linee Guida in tutti i suoi aspetti: modalità di adesione e di lavoro, tematiche da affrontare, governance ecc. Le Linee Guida costituiscono pertanto il regolamento esecutivo della Alleanza.

Il non rispetto degli impegni previsti del presente documento comporta la possibile esclusione dall’Alleanza.

Genesi delle presenti Linee Guida

Le presenti Linee Guida sono frutto di un percorso partecipato articolato che ha visto un primo confronto tra le diverse Direzioni del Comune di Milano e le Associazioni di rappresentanza delle imprese (annualità 2023-2024).

A questo confronto è seguita una fase di co-progettazione vera e propria con le 21 imprese² che hanno risposto ad un Avviso Pubblico teso proprio alla realizzazione del co-design delle Linee Guida della Alleanza (D.D. 1960/2024).

Le Linee Guida redatte nella fase di co-design sono state successivamente messe in pubblica consultazione sulla piattaforma comunale “Milano Partecipa”. I contributi ricevuti – laddove ritenuti congrui – hanno contribuito alla realizzazione della versione delle Linee Guida utilizzata nel 2025, anno pilota della Alleanza.

Al fine di garantire il corretto ed efficace funzionamento dell’Alleanza, nell’ambito del percorso di co-design si è infatti concordato di considerare il 2025 un anno-pilota in cui sperimentare le Linee Guida definite e di testare tutti i processi delineati per permetterne la validazione o, eventualmente, apportare le eventuali modifiche necessarie per garantire il funzionamento corretto ed efficace dell’iniziativa.

Per dare esecuzione a questo procedimento di revisione nel corso del 2025 sono stati attuati diversi momenti di confronto:

- 1) momenti consultivi effettuati con le aziende partecipanti alla Alleanza per l’annualità 2025³, tramite, sia incontri uno ad uno con le imprese, che sessioni dedicate in due

² Capgemini Italia, Carbotermo, Carrefour Italia, Cariplo Factory, Deloitte Italy, Edison, Havas, InVento Innovation Lab, Legacoop Lombardia, Liquigas, L’Oreal Italia, Maire, OpenDot, Re-Solution Hub, Sky Italia, SOS-LOGistica, SYNLAB Italia Srl, Taula Srl Società Benefit, TEKNE SpA, True Energy Advisory, Up2You.

³ 2G Nanotech, a2a SPA, Abitare Società Cooperativa, Adecco Italia SpA, Ambiente Italia Srl, Ampere Transition, Atlante Energy, ATM Spa, AWorld, BCG, Bricocenter Italia srl, Camera Arbitrale di Milano, Carbotermo SPA, Cariplo Factory Srl SB, Cascina Sella Naturalmente CSN Impresa Sociale, Deloitte Italia SpA SB, DT4 Srlb, e Technology Masters' srl, Edera Srl Impresa Sociale, ERM Italia SpA, Four Sustainable Logistics srl, Frigerio Viaggi Srl, Green Media Lab Srl SB, Gruppo

riunioni plenarie in presenza, finalizzati esplicitamente a raccogliere informazioni sul percorso compiuto, sull'annualità pilota realizzata e indicazioni sulle attività ancora da svolgersi;

- 2) un incontro con le rappresentanze di impresa già coinvolte fin dalla prima annualità preparatoria (2024);
- 3) momenti di confronto interni al Comune di Milano e ad AMAT, organismo tecnico a supporto dell'attuazione dell'Azione 5.2.1, strutturati tramite la Cabina di Regia e l'Advisory Board dell'Alleanza (organi di governance della Alleanza - vedi p.16) inerenti alla valutazione degli elementi positivi e di quelli critici del percorso di Alleanza svoltosi fino ad ora.

L'esito di questo procedimento di revisione è scaturito nella strutturazione delle presenti Linee Guida a valere per l'annualità 2026 e per quelle successive, che, di fatto, "mettono a regime" i lavori ed il funzionamento dell'Alleanza.

Qui di seguito una tabella riassuntiva relativa alle principali modifiche attuate fra la prima annualità e le presenti Linee Guida.

Modifica	2025	2026	Commento
Modulo di candidatura	Questionario online	Modulo word da inoltrare all'indirizzo e-mail alleanzaariaclima@comune.milano.it	La modifica è stata effettuata in quanto il form online crea difficoltà di apertura a seconda delle protezioni delle reti aziendali presenti
Partecipazione	Partecipazione unica, uguale per tutti	Implementazione di un sistema a livello: <ul style="list-style-type: none"> - Livello I, standard - Livello II, avanzato - Livello III, sinergico (attivo dal 2027) Le imprese possono passare di livello da un anno all'altro.	L'inserimento di un sistema a livello è nato dalla necessità di richiedere un impegno maggiore alle imprese più sviluppate in ambito di sostenibilità e, contemporaneamente, permettere un approccio diverso al lavoro all'interno dell'Alleanza - primo anno, dal secondo anno in poi
Durata della partecipazione alla Alleanza	Annuale	Senza data di termine prestabilita	Al fine di incentivare la collaborazione pluriennale tra Comune e imprese si è optato per una adesione pluriennale
Advisory Board	Carica 1 anno	Carica 2 anni	L'aumento del periodo in carica dell'Advisory Board riflette la necessità di maggiore continuità dell'organo per il suo corretto funzionamento

CAP, Havas Media Srl, Henkel Italia Srl, HPC Italia Srl, Il Sole 24 ORE SpA, InVento Innovation Lab Impresa Sociale srl, Leroy Merlin Italia Srl, L'Oreal Italia Spa, MAI TAI SRL, MAIRE SpA, Montana SpA, MUGO srl SB, Nexta Project Development Srl, Niinivirta, OMNICOM MEDIA GROUP SRL, PRC Elettronica Srl, REAIR SRL, Renerit Srl, Resolution Hub Srl SB, Ribes Tech srl, Ricehouse Srl SB, Scalapay IP SpA, Schinasi Insurance Brokers Srl, ScuolaOnline SRL, Siemens SpA, SILEA, Siram, Taua SRL Sb, Teknè Spa, True Energy Advisory (Biotitan), United Parcel Service Italia Srl (UPS), Up2You Srl Sb, WSP Italia Srl.

Autorizzazione foto e video	Richiesta di volta in volta durante i diversi eventi	Richiesta all'interno del modulo di candidatura	L'obiettivo è facilitare e rendere più rapida la pubblicazione di contenuti social/online da condividere verso gli stakeholder esterni
------------------------------------	--	---	--

Ulteriori aggiornamenti delle Linee Guida rimangono comunque possibili per le annualità future in quanto uno dei compiti degli organismi di governance della Alleanza è proprio l'attualizzazione del regolamento a quanto operativamente l'Alleanza sarà impegnata a fare.

Struttura della Linee Guida

Il presente documento è strutturato in due macro-sezioni a cui si aggiunge la sezione Addendum:

- PARTE I: descrive l'Alleanza inquadrando la natura dell'iniziativa, nonché l'origine, le finalità e il target di riferimento;
- PARTE II: fornisce le modalità partecipative per le aziende interessate ad entrare nell'Alleanza, delineando tutte le indicazioni relative al funzionamento dell'iniziativa stessa e alle attività che le imprese devono concretizzare per esserne parte;
- ADDENDUM: riporta la Carta dei Valori della Alleanza.

PARTE I – L'Alleanza per l'Aria e il Clima

1. Inquadramento contestuale dell'Alleanza

1.1 Lo scenario di riferimento

Il Comune di Milano è da tempo impegnato, tramite il confronto con altre istituzioni locali e nazionali, con la Commissione Europea e con l'adesione a reti e iniziative internazionali - quali ad esempio C40 Cities Climate Leadership Group (C40), EUROCITIES, Resilient Cities Network, Global Covenant of Mayors for Climate and Energy, Urban Agenda Partnership for Air Quality⁴ nei temi di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti e nel miglioramento della qualità dell'aria.

In risposta alla emergenza climatica dichiarata dal Sindaco Sala nel 2019, agli impegni internazionali presi con i summenzionati network e alle procedure europee di infrazione inerenti la qualità dell'aria indirizzate la Comune di Milano, è stato redatto il Piano Aria e Clima (d'ora in avanti PAC) che, a fronte di uno scenario climatico e di qualità dell'aria sempre più complesso, delinea le sfide più importanti a cui tendere al 2050 e gli obiettivi da raggiungere al 2030.

Qui sotto sono riportati i tre obiettivi del PAC da conseguire al 2030:



1.2 Il Piano Aria e Clima

Il Piano Aria e Clima, approvato dal Consiglio Comunale nel febbraio 2022⁵ è consultabile nella pagina dedicata del sito del Comune⁶.

Il Piano propone cinque ambiti di intervento:

- Milano sana e inclusiva (Ambito 1);
- Milano connessa e altamente accessibile (Ambito 2);
- Milano a energia positiva (Ambito 3);
- Milano più fresca (Ambito 4);
- Milano consapevole (Ambito 5).

⁴ cfr. pagina "[Reti e Partnership](#)" sul sito del Comune di Milano.

⁵ Deliberazione n. 4 del 21/2/2022.

⁶ <https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/ambiente/aria-e-clima/piano-aria-clima>.

Per ogni ambito sono state individuate una serie di azioni (per un totale complessivo di 49), strutturate per raggiungere gli obiettivi di ambito e articolate in modo da dettagliare gli interventi da realizzare.

Per vincere le tre sfide estremamente complesse che si pone, il Piano valorizza la partecipazione di tutti gli stakeholder della città con il loro necessario contributo responsabile e creativo: famiglie e cittadini/e, istituzioni pubbliche, associazioni, soggetti del Terzo Settore e imprese dei servizi, della produzione e del commercio, come previsto dall'Ambito 5 del Piano stesso. Tra di essi un ruolo rilevante è giocato dal settore privato.

In questo contesto di valorizzazione della relazione con il settore privato, nasce l'Alleanza per l'Aria e il Clima, una collaborazione strutturata e continuativa sulla sostenibilità ambientale avviata fra il Comune di Milano e le imprese operanti in città.

La collaborazione con il settore privato è un elemento portante anche di un'ulteriore iniziativa internazionale a cui la città di Milano ha aderito: la Missione "100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030" della Commissione Europea⁷ con la quale l'Alleanza è operativamente sinergica.

1.3 Il contributo della Alleanza al Piano Aria e Clima

Lo strumento dell'Alleanza è stato costruito dalla Amministrazione Comunale in modo da garantire quattro elementi fondamentali:

1. il coinvolgimento del *massimo numero di attori possibili* in grado di avere un impatto positivo sulle sfide del PAC;
2. l'impegno delle imprese a contribuire agli obiettivi ambientali della città attraverso **azioni concrete aggiuntive** rispetto al normale svolgimento della propria attività di business e alla propria capacità di influenza sui relativi stakeholder;
3. la **responsabilità dell'impresa in merito agli impegni presi** e alle iniziative messe in atto per concretizzarli, evidenziata dalla **autocertificazione** da parte dell'impresa stessa relativamente alla realizzazione delle azioni candidate e ai risultati da esse raggiunti;
4. la **possibile e discrezionale partecipazione delle imprese a progetti** proposti dall'Amministrazione Comunale e ritenuti rilevanti per la città in relazione alla sostenibilità ambientale e al raggiungimento degli obiettivi di Piano (livello 2 della Alleanza - cfr pg 19)⁸.

⁷ L'Alleanza per l'Aria e il Clima è uno strumento complementare al "Climate City Contract" redatto nell'ambito della Missione "100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030" della Commissione Europea dal quale si differenzia in quanto l'Alleanza:

-si rivolge a tutte le imprese che operano sul territorio milanese e non solo a particolari soggetti specifici;
-coinvolge tutta la città e non si basa su un approccio molecolare per aree;
-riguarda tutte le sfide affrontate dal PAC e non si focalizza unicamente sui temi di decarbonizzazione, connessi in particolare ad attività di rigenerazione urbana.

⁸ È possibile infatti partecipare alla Alleanza con un impegno graduale correlato al Livello di adesione con il

Al fine di garantire la massima inclusività prevista dal punto 1, alle tre sfide ambientali previste nel PAC è stata aggiunta una sfida ulteriore: la sfida della “**consapevolezza**” su tali temi, sviluppata proprio anche dall’Ambito 5 nel quale l’Alleanza è inserita.

Le sfide del PAC su cui le imprese andranno, quindi, a contribuire sono le seguenti:

- Qualità dell’Aria - d’ora in avanti definita **Qualità dell’Aria**;
- Milano più fresca - d’ora in avanti definita **Adattamento**;
- Milano Carbon Neutral - d’ora in avanti definita **Mitigazione**;
- Milano Consapevole - d’ora in avanti definita **Consapevolezza**.

2. Alleanza per l’Aria e il Clima: definizione e ambito di applicazione

2.1 L’identità della Alleanza

L’Alleanza per l’Aria e il Clima di Milano è l’iniziativa di **collaborazione continuativa e strutturata** tra il Comune e le imprese di Milano per concretizzare gli impegni del Piano Aria e Clima e guidare la transizione verso una città più sana e sostenibile.

Attraverso l’**adesione** alle linee d’indirizzo alla base del Piano Aria e Clima, testimoniata dalla sottoscrizione della *Carta dei Valori* dell’Alleanza (cfr. Carta dei Valori - Addendum al presente documento), e l’**integrazione delle attività** delle imprese con gli obiettivi del Piano Aria e Clima, le imprese si impegnano in iniziative in grado di consentire, direttamente e indirettamente, il miglioramento della qualità dell’aria, l’adozione di pratiche di adattamento al cambiamento climatico e la riduzione delle emissioni di carbonio.

L’Alleanza nasce come **spazio inclusivo** per permettere a tutte le imprese di dare il proprio contributo a questo percorso, anche a quelle più piccole o alle start up e **promuovere lo scambio** di buone pratiche, conoscenze ed esperienze utili a garantire la crescita di tutti gli attori coinvolti e la loro capacità di rispondere in modo sempre più efficace e integrato alle sfide odierne poste dal cambiamento climatico e dalla qualità dell’aria.

2.2 Gli obiettivi dell’Alleanza

I principali obiettivi a cui mira l’Alleanza sono:

- fornire una cornice inclusiva di riferimento e un quadro valoriale in cui inserire le attività delle aziende in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi delle sfide del PAC entro il 2030;
- avere un quadro di quanto le imprese stanno già facendo a supporto degli obiettivi cittadini;
- stimolare nuove iniziative e percorsi di coinvolgimento di nuove imprese;
- promuovere ulteriori collaborazioni tra l’Alleanza e altri attori della città o tra imprese

quale si partecipa all’iniziativa. I livelli sono illustrati nella parte II del presente documento.

e gruppi di queste, anche relativamente alla adozione di nuove soluzioni tecnologiche;

- valorizzare il contributo del tessuto imprenditoriale alle sfide climatiche e di qualità dell'aria della città;
- consentire la crescita di tutti gli attori coinvolti grazie ad una comunità di confronto e scambio e alla messa a disposizione di buone pratiche.

2.3 Il ruolo dell'Alleanza nel contesto cittadino

Alla luce del quadro di riferimento in cui nasce e degli obiettivi sopra definiti, l'Alleanza ha il ruolo di:

- raccogliere e stimolare, in modo inclusivo, le iniziative che rispondono alle sfide del PAC;
- sviluppare una comunità di pratiche che promuove la condivisione di esperienze, opportunità, buone pratiche, conoscenze e stimola la crescita collettiva;
- promuovere occasioni di formazione sulle tematiche del PAC;
- essere un luogo di raccolta, ascolto e facilitazione delle istanze che derivano dalla business community cittadina;
- essere un punto di riferimento per raccogliere e promuovere opportunità di progettualità, finanziamenti e sponsorizzazioni in riferimento agli ambiti tematici trattati dalla Alleanza.

2.4 Le aree d'azione della Alleanza

Le aree di azione della Alleanza in cui potranno rientrare le iniziative delle imprese saranno principalmente quelle relative a:

- Adattamento
- Consapevolezza
- Economia circolare
- Edifici/ambiente costruito
- Energia
- Food Policy
- Mobilità e trasporti
- Qualità dell'aria
- Altre iniziative di sostenibilità ambientale giudicate coerenti con il PAC dall'Amministrazione Comunale

2.5 I partecipanti dell'Alleanza

Partecipano alla Alleanza per l'Aria e il Clima tutte le imprese che, tramite adesione volontaria, si candidano ad essa tramite avviso pubblico e successivamente vengono selezionate per parteciparvi. Rientrano fra i potenziali membri dell'Alleanza tutte le imprese che, mediante le iniziative intraprese, hanno un impatto sulla città di Milano relativamente

alle sfide del PAC, nonché alle attività ad esso correlate.

Sono 4 gli elementi con i quali vengono contraddistinte le imprese partecipanti:

- modalità operativa nel territorio milanese;
- dimensione (dipendenti, fatturato, bilancio);
- pubblicazione del bilancio di sostenibilità ambientale;
- partecipazione ad altre iniziative comunali.

Si rimanda alla PARTE II del presente documento, per la descrizione puntuale delle modalità di adesione e dei livelli di partecipazione all'Alleanza, con i relativi impegni richiesti.

2.6 Gli impegni delle Imprese partecipanti

I principali impegni richiesti alle imprese aderenti sono di seguito elencati:

LINEE D'INDIRIZZO

- condividere l'importanza di affrontare in modo integrato le sfide del Piano Aria e Clima - Qualità dell'Aria, Adattamento, Mitigazione, Consapevolezza – e aderire alle linee di indirizzo decise dal Comune per raggiungere gli obiettivi ad esse correlate;
- rispettare le presenti Linee Guida dell'Alleanza;
- aderire alla Carta dei Valori dell'Alleanza (Addendum al presente documento);

AZIONI

- presentare/aderire/dar vita a iniziative/azioni volontarie in linea con tematiche, sfide e obiettivi del PAC;
- realizzare le iniziative/azioni proposte a livello aziendale o, per il livello 2, partecipare attivamente ad uno o più progetti fra quelli contenuti nel documento *“Sfide e progetti per le Imprese milanesi aderenti alla Alleanza per l'Aria e il Clima”*;
- dare evidenza nei tempi e nelle modalità previste delle attività svolte e dei target raggiunti attraverso l'invio annuale di dati corretti e validati relativi alle proprie azioni (autocertificazione dei risultati raggiunti);
- impegnarsi a valutare gli impatti ambientali del proprio operato, individuando il proprio contributo positivo e, qualora emergessero impatti negativi, intervenire per ridurli, attraverso l'impegno ad attivare un percorso di “adeguamento” aziendale⁹.

⁹ Si rimanda a tal proposito a quanto previsto dal principio DNSH (Do Not Significant Harm - “**non arrecare un danno significativo**” all'ambiente) nato per coniugare crescita economica e tutela dell'ecosistema, garantendo che gli

COMUNITA'

- essere parte attiva della community delle imprese che fanno parte dell'Alleanza;
- impegnarsi a migliorare il proprio operato e le proprie conoscenze sulle tematiche relative al Piano Aria e Clima partecipando alle attività di formazione e networking promosse dall'Alleanza, per consentire l'avanzamento e la crescita di tutti gli attori coinvolti;
- essere disponibile a essere menzionato nella comunicazione dell'Alleanza.

2.7 Perché partecipare

L'adesione all'Alleanza è innanzitutto motivata dal desiderio e dalla volontà delle imprese di contribuire alla transizione ecologica verso una città più sana e vivibile. Oltre a soddisfare questa importante motivazione, la partecipazione all'Alleanza offre alle imprese la possibilità di usufruire di una serie di opportunità e di aspetti utili allo svolgimento della loro attività quali:

Opportunità di comunicazione e visibilità

- visibilità della propria partecipazione sul sito Milano Cambia Aria e sugli altri canali informativi del Comune di Milano correlati;
- utilizzo degli elementi di comunicazione e visibilità (logo, banner, ecc.) messi a disposizione dal Comune di Milano, finalizzati a promuovere l'appartenenza all'iniziativa;
- occasioni di comunicazione *ad hoc* sull'Alleanza o occasioni di comunicazione all'interno di eventi e momenti comunicativi organizzati dal Comune di Milano;
- almeno un incontro annuale dei membri dell'Alleanza per condividere internamente i risultati dell'anno precedente e i piani di sviluppo per quello in corso a cui far seguire un evento aperto alla città per condividere i progressi e le iniziative dell'Alleanza;
- valorizzazione di progetti/azioni/iniziative particolarmente innovative e rilevanti per la città di Milano.

Partecipazione alla Community

- messa a disposizione di uno spazio online dedicato esclusivamente alla community dell'Alleanza quale strumento di collaborazione, crescita e condivisione fra i membri;
- attivazione di un tavolo permanente di comunicazione, facilitazione e confronto fra imprese operanti sul territorio milanese e tra imprese e istituzioni locali;
- occasioni di networking per favorire la conoscenza degli altri membri della community, uno spazio di promozione per le iniziative delle singole imprese, la

creazione di possibilità di collaborazione ecc.

Scambio peer-to-peer di buone pratiche e di soluzioni tecnologiche

- condivisione fra membri delle buone pratiche sviluppate dalle Aziende partecipanti all'Alleanza con valenza sul territorio milanese;
- sviluppo di opportunità di progettualità condivise;
- condivisione fra i membri di specifiche soluzioni tecnologiche connesse alle tematiche della Alleanza.

Occasioni di formazione

- partecipazione a momenti ed occasioni formative sulle tematiche del PAC e dell'Alleanza, finalizzate ad aumentare le competenze di tutte le imprese partecipanti e soprattutto delle imprese più piccole e/o da poco impegnate sui temi della sostenibilità ambientale.

Approfondimento degli strumenti comunali e della conoscenza della città

- illustrazione e approfondimento degli interventi comunali con impatto sulla città quali ad esempio strategie di lungo periodo (PAC, PGT ecc.);
- supporto all'uso degli strumenti comunali esistenti e alla lettura dei dati della città (es. il geoportale);
- opportunità di illustrazione e approfondimento dei documenti di comprensione generale della città su tematiche di competenza istituzionale quali: profilo climatico locale, dati sulla qualità dell'aria ecc.;
- approfondimenti e incontri dedicati con le Direzioni comunali;
- contatti dedicati a supporto delle istanze delle imprese.

3. Il funzionamento della Alleanza

3.1 La governance

La gestione dell'Alleanza viene assicurata dalla costituzione e dalla attivazione di due organismi: l'Advisory Board e la Cabina di Regia, i cui ruoli e responsabilità sono di seguito dettagliati:

	Advisory board (linee d'indirizzo dell'Alleanza)	Cabina di Regia (operatività dell'Alleanza)
Ruolo	<ul style="list-style-type: none"> ● Supervisiona l'attività annuale dell'Alleanza; ● Dà le linee di indirizzo all'iniziativa nel suo complesso; ● Rivede, anche su indicazione della Cabina di Regia, le Linee Guida dell'Alleanza e propone eventuali modifiche; ● Allinea l'Alleanza alle altre iniziative cittadine in corso di sviluppo su temi afferenti al PAC o all'Alleanza stessa. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gestisce l'operatività dell'Alleanza realizzando: <ul style="list-style-type: none"> ○ analisi e valutazione delle candidature; ○ uscite e recessi dei partecipanti; ○ analisi degli stati di avanzamento annuali delle imprese; ○ formazione dei partecipanti; ○ comunicazione esterna ed eventi dell'Alleanza; ○ comunicazione interna e networking fra i membri dell'Alleanza; ○ supporto allo scambio di buone prassi e di soluzioni tecnologiche fra i membri dell'Alleanza; ○ ulteriori attività inerenti al funzionamento annuale della Alleanza. ● Supervisione il funzionamento e l'efficacia dell'Alleanza ed evidenzia la necessità di modifiche alle Linee Guida.
Membri	<ul style="list-style-type: none"> ● Assessore Verde e Ambiente; ● Dirigenti Comune di Milano: Direzione Ambiente e Verde e Direzione Lavoro Giovani e Sport; ● Altre Direzioni comunali (max n.2 Membri aggiuntivi); ● Dirigenti AMAT (n.1 membro); ● Rappresentanti delle Imprese (n. 4 membri): uno per ogni dimensione aziendale; ● Eventuali ulteriori stakeholder identificati nel corso di sviluppo dell'Alleanza (fino ad un massimo di ulteriori 2 membri). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Team di progetto afferente all'ambito 5 del Piano Aria e Clima ed eventuali altri membri dell'Area Energia e Clima del Comune; ● Rappresentante di AMAT- Direzione Transizione Ambientale; ● Rappresentanza della Direzione Lavoro Giovani e Sport del Comune; ● Altre rappresentanze delle Direzioni comunali;
Selezione dei rappresentanti delle Imprese	I rappresentanti delle Imprese vengono sorteggiati a seguito di opportune autocandidature all'interno delle diverse dimensioni aziendali previste.	//
Durata	Due anni	Due anni

Impegno	<p>Due incontri all'anno (ogni semestre) per verificare che l'Alleanza risponda in modo efficace alle sfide del PAC, sia aggiornata rispetto alle necessità delle città, dia indicazioni in merito ai possibili sviluppi. Nel primo semestre ha l'obiettivo di analizzare i dati dell'anno precedente, valutare la composizione della Alleanza e dare Linee Guida per l'anno in corso. Nel secondo semestre indirizzare le attività future e avviare l'annualità successiva.</p> <p>Se necessario, l'Advisory Board si può riunire per uno o più incontri aggiuntivi.</p>	<p>Un incontro al mese (salvo specifiche necessità) per fare il punto sulle attività operative necessarie al funzionamento dell'Alleanza.</p> <p>Se necessario, la Cabina di regia si può riunire per uno o più incontri aggiuntivi.</p>
----------------	---	--

Il 2025 ha visto l'insediamento e l'attivazione operativa dei due organi di governance summenzionati. Nel corso del prossimo periodo si valuterà l'opportunità di includere in questi organi ulteriori stakeholder (in particolare enti del terzo settore e del mondo universitario e della ricerca) con ruoli di supporto allo sviluppo dell'Alleanza stessa.

3.2 Come comunicare la partecipazione alla Alleanza Aria e Clima

Le imprese partecipanti hanno a disposizione il documento "*Alleanza Aria Clima_Comunichiamo insieme - Linee Guida*" relativo alla corretta comunicazione dell'Alleanza, unitamente ad una serie di materiali contenutistici e grafici da poter utilizzare nella propria comunicazione.

I membri dell'Alleanza potranno utilizzare la dicitura "*NOME AZIENDA partecipa all'Alleanza per l'Aria e il Clima di Milano*" oltre che il logo del Comune di Milano, quello di Milano Cambia Aria ed il proprio. Tutte le specifiche indicazioni sull'utilizzo dei loghi sono contenute nel succitato documento.

3.3 Modalità di finanziamento e spese ammissibili

La partecipazione delle imprese all'Alleanza per l'Aria e il Clima avviene a titolo gratuito.

Il Comune di Milano non erogherà finanziamenti, né rimborsi spese, inerenti alla partecipazione alle attività.

3.4 Lo sviluppo dell'Alleanza

Come illustrato nelle finalità introduttive del presente documento le Linee Guida sono il documento di riferimento dell'attività dell'Alleanza e ne regolano l'inquadramento e le modalità di funzionamento.

L'Alleanza nasce come iniziativa in evoluzione in grado di modificarsi nel tempo per diventare un reale promotore di cambiamento all'interno della città costruendo sulle istanze che via via emergono internamente ed esternamente all'iniziativa stessa.

Il primo sviluppo da perseguire è quello riferito alla costruzione di un ecosistema di attori territoriali atti a supportare, facilitare, valorizzare e riconoscere il ruolo dell'Alleanza con modalità che verranno definite in itinere nel corso dell'annualità 2026. Con questo ecosistema di attori che vedrà coinvolti in primis il mondo dell'associazionismo, il terzo settore e le università, l'Alleanza rafforza il legame con il territorio cittadino e milanese e rende sempre più concreti i propri obiettivi di sostenibilità.

In linea con questo approccio si sono già strutturati da un lato i progetti con i quali le imprese sono invitate a partecipare alla co-costruzione di iniziative cittadine (cfr. documento: "*Sfide e progetti per le Imprese aderenti all'Alleanza per l'Aria e il Clima*") e dall'altro la valorizzazione, a partire dal 2027, della collaborazione con le iniziative comunali sinergiche all'Alleanza. La documentazione relativa verrà aggiornata periodicamente così da adeguare le proposte della Alleanza con le nuove sfide ed opportunità presenti a Milano.

Lo sviluppo dell'Alleanza terrà inoltre conto dello scenario in evoluzione delle normative italiane, europee ed internazionali legate all'ambito della sostenibilità¹⁰ sia per integrare le istanze ad esse correlate nei lavori di Alleanza, facilitando ad esempio la rendicontazione delle attività svolte nei Bilanci di Sostenibilità aziendali, sia per far proprie le opportunità legate a temi di trasparenza, approccio, certificazione e tematiche correlate.

¹⁰ CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive, CSDDD - Corporate Sustainability Due Diligence Directive, principio DSNH – Do Not Significant Harm, Direttiva sui Green Claims ecc.

PARTE II – La partecipazione delle imprese

1. Modalità di adesione

Per garantire un accesso trasparente a tutte le imprese operanti nel territorio di Milano interessate a partecipare all'Alleanza, il Comune di Milano invita alla partecipazione tramite **Avviso Pubblico**.

L'Avviso Pubblico di partecipazione è reso disponibile nell'apposita sezione del sito web comunale e nella pagina web della Alleanza per l'Aria e il Clima¹¹. In esso sono dettagliati requisiti, impegni, scadenze e modalità richiesti per poter aderire all'iniziativa.

1.1 Iter di candidatura

L'iter di candidatura per l'entrata nella Alleanza si articola su tre passaggi consecutivi:

- A. le imprese interessate a partecipare all'Alleanza rispondono all'Avviso Pubblico entro i termini prestabiliti con apposita domanda di candidatura;
- B. allo scadere dell'Avviso, tutte le candidature ricevute verranno analizzate e valutate;
- C. tutte le candidature pervenute e valutate come complete e idonee/congrue, verranno ammesse a partecipare alla Alleanza.

1.2 I livelli di partecipazione alla Alleanza

È possibile entrare nell'Alleanza con tre livelli di partecipazione. Il livello III verrà attivato a partire dal 2027. Questi livelli sono esplicitati fin dalla fase di candidatura:

- **livello I - standard**, ovvero il livello di entrata più semplice ed inclusivo;
- **livello II - avanzato**, caratterizzato da un impegno volontario aziendale aggiuntivo connesso alla partecipazione a progetti condivisi;
- **livello III - sinergico**, ossia determinato dal fatto che l'azienda già partecipa ad iniziative inerenti alla transizione ambientale poste in essere e/o in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Il livello I - Livello Standard: possono partecipare al livello I dell'Alleanza tutte le imprese operanti sul territorio della città di Milano¹², indipendentemente dalla loro dimensione o settore di attività e/o di appartenenza.

Per partecipare è necessario indicare nella domanda di candidatura **una o più azioni** attraverso le quali contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici e di qualità dell'aria. Queste azioni possono essere scelte fra quelle riportate nel documento denominato:

¹¹ <https://www.comune.milano.it/web/milano-cambia-aria/cosa-puoi-fare-tu/sei-un-azienda/alleanza-per-l-aria-e-il-clima>.

¹² Operanti sul territorio della città di Milano significa che svolgono la propria attività o parte di questa, nel Comune di Milano, indipendentemente dalla ubicazione della sede legale od operativa dell'azienda e che hanno un impatto sulle sfide del PAC.

“*Portfolio delle azioni della Alleanza*” (annesso dell’Avviso Pubblico). Per ogni sfida del PAC sono state infatti individuate più azioni in grado di avere un impatto positivo sul raggiungimento degli obiettivi di queste sfide. Ognuna di esse è stata validata dai tecnici del Comune e prevede degli specifici KPI. Qualora l’azienda voglia proporre dei KPI alternativi/aggiuntivi per l’azione scelta, ha facoltà di farlo nella consapevolezza che tali proposte devono essere successivamente validate dal Comune. Qualora validati, i KPI vengono inclusi successivamente nel portfolio azioni. Se i KPI non verranno validati l’azienda potrà proporre di alternativi in dialogo con l’Amministrazione Comunale.

In alternativa, l’azienda può scegliere di candidarsi anche con **azioni autonome**, non presenti nel summenzionato “Portfolio Azioni”. In questo caso è necessario compilare i campi previsti nel modulo di Candidatura, sottoporre la/e proposta/e al Comune e attendere la validazione o meno della proposta. La Cabina di Regia della Alleanza valuterà la proposta ricevuta in base agli obiettivi del PAC e alla congruità con le linee d’indirizzo definite dal Comune di Milano. Quando si candidano azioni autonome, non inserite nel “Portfolio Azioni”, possono verificarsi due casi:

- 1) *Accettazione della proposta*: le azioni proposte dalle aziende sono accettate e validate dal Comune. Esse verranno via via inserite nel “Portfolio Azioni” così da renderlo uno strumento in evoluzione in grado di raccogliere le istanze delle imprese e le tante azioni attive in città;
- 2) *Rigetto della proposta*: l’azione proposta dalla azienda non è accettata. Il Comune fornirà una sintetica motivazione delle cause del rigetto. L’azienda avrà facoltà di candidarsi, entro i tempi previsti dal periodo di validazione, con una nuova azione.

Rispetto all’azione scelta, sia essa già presente che aggiunta al “Portfolio Azioni”, l’azienda si impegna a comunicarne annualmente una sintesi sullo stato di avanzamento delle attività svolte e dei risultati raggiunti (vedi pag. 23 e segg. - fasi della Alleanza).

Il livello II - Livello Avanzato - possono partecipare al livello II dell’Alleanza tutte le imprese operanti sul territorio della città di Milano¹⁰, indipendentemente dalla loro dimensione o settore di attività di appartenenza a patto che abbiano già reso pubblico un Bilancio di Sostenibilità e siano conseguentemente dotate di una strategia di sostenibilità aziendale. Per partecipare, nella domanda di candidatura è necessario allegare o indicare il link al proprio Bilancio di Sostenibilità e impegnarsi a realizzare uno o più progetti tra quelli inseriti nel documento “*Sfide e progetti per le Imprese aderenti alla Alleanza per l’Aria e il Clima*”. Non occorre scegliere il progetto con il quale impegnarsi in fase di candidatura: la scelta può essere effettuata anche successivamente, una volta formalizzata la propria partecipazione alla Alleanza e una volta conosciuti meglio i progetti illustrati solo sommariamente nel succitato documento.

Contribuire alla co-realizzazione di uno o più progetti inclusi nel documento “*Sfide e progetti per le Imprese aderenti all’Alleanza per l’Aria e il Clima*” significa per le imprese impegnarsi con le proprie competenze, expertise, facilities, risorse tecniche, umane ed economiche allo sviluppo di uno o più progetti fra quelli inclusi nel summenzionato documento, secondo una modalità volontaria e discrezionale, ancorché significativa, da

parte di ogni singola impresa. Questo significa che i contributi apportati dalle imprese alla realizzazione dei progetti saranno diversi e variegati e potranno rispecchiare le dimensioni aziendali, le competenze e gli ambiti di intervento di ogni singola impresa.

Anche rispetto alla partecipazione al livello II dell'Alleanza, l'azienda si impegna a comunicare annualmente una sintesi dello stato di avanzamento delle attività svolte (vedi pag 23 e segg - fasi della Alleanza).

Il livello III - Livello Sinergico (da avviarsi nel 2027) - possono partecipare al livello III dell'Alleanza tutte le imprese che a diverso titolo hanno in atto una collaborazione inerente ai temi della sostenibilità ambientale e/o alle politiche e alle azioni del Piano Aria e Clima, con il Comune di Milano fra quelle indicate nel documento di riferimento aggiornato annualmente a partire dal 2027. In questo caso i criteri di partecipazione saranno quelli elencati nelle diverse iniziative e l'attività da mettere in atto sarà quella prevista annualmente dalla iniziativa oggetto di sinergia. Tutti gli aspetti operativi (impegni, target, KPI ecc.) validi saranno quindi quelli inseriti nella iniziativa comunale sinergica all'Alleanza e verranno pertanto inclusi senza modifiche, in modo tale da non richiedere ulteriori impegni alle aziende già partecipanti ad altre iniziative comunali simili o aventi i medesimi fini.

Anche rispetto alla partecipazione al livello 3 dell'Alleanza, l'azienda si impegna comunque a comunicare annualmente una sintesi dello stato di avanzamento delle attività svolte (vedi pag 23 e segg. - fasi della Alleanza).

2. Partecipazione all'Alleanza

2.1 Caratteristiche delle imprese partecipanti all'Alleanza

Le imprese per partecipare alla Alleanza NON devono:

- trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- perseguire fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi dall'Amministrazione Comunale;
- avere o essere a conoscenza di propri contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale.
- avere morosità definitivamente accertate verso il Comune di Milano.

Questa situazione viene autocertificata al momento della presentazione della domanda, all'interno del relativo modulo di partecipazione/candidatura.

Dimensione

Le imprese, che possono partecipare all'Alleanza a prescindere dalla dimensione

aziendale, vengono definite come micro, piccole, medie o grandi in base alla classificazione prevista dalla Commissione Europea:

Denominazione	Dipendenti	Fatturato*	Bilancio*
Microimpresa	< 10 dipendenti	Non superiore a 2 milioni €	Non superiore a 2 milioni €
Piccola impresa	< 50 dipendenti	Non superiore a 10 milioni €	Non superiore a 10 milioni €
Media impresa	< 250 dipendenti	Non superiore a 50 milioni €	Non superiore a 43 milioni €
Grande impresa	> 250 dipendenti	Superiore a 50 milioni €	Superiore a 43 milioni €

* Le dimensioni “Fatturato” e “Bilancio” sono criteri alternativi

2.2 Le fasi della Partecipazione all’Alleanza

L'adesione all’Alleanza per l’Aria e il Clima implica lo svolgimento di 6 fasi, uguali per tutte le aziende, indipendentemente dal livello di adesione (Livello I, II, e, a partire dal 2027, Livello III), alla dimensione dell’azienda o al settore di appartenenza.

Le 6 fasi vengono qui illustrate in sintesi, tramite la sottostante tabella, e di seguito, con dettaglio narrativo.

FASE	RESPONSABILE	ATTIVITÀ	PERIODO	DOCUMENTI
n.1 - Candidatura	Impresa	Invio candidatura	Settembre/Novembre di ogni anno ¹³	Domanda di Candidatura
n.2 - Valutazione	Comune di Milano	Valutazione della candidatura, verifica e richiesta di eventuali chiarimenti e/o informazioni aggiuntive	Novembre/ Gennaio	Verifica della domanda di candidatura
n.3 - Riscontro	Comune di Milano	Comunicazione all'impresa dell'accettazione o meno della domanda di candidatura	Dicembre/Gennaio	E-mail di conferma
n.4 - Partecipazione	Impresa	Svolgimento della propria attività imprenditoriale con focus sulla partecipazione alla Community e sugli impegni presi con partecipazione alle attività dell'Alleanza secondo il proprio Livello di adesione (livello I, II, III)	Anno solare successivo alla candidatura	//
n.5 - Avanzamento	Impresa	Invio della relazione di avanzamento o dei dati relativi ai KPI degli impegni presi, a seconda del proprio Livello di adesione alla Alleanza (livello I, II, e dal 2027, Livello III)	Dicembre – Marzo di ogni anno	Modulo dedicato
n.6 - Uscita	Impresa – Comune di Milano	Richiesta di uscita dall'Alleanza	Tutto l'anno	Modulo di uscita quando richiesto

¹³ Le date e le scadenze definitive saranno previste nel bando di candidatura.

Fase 1 - Candidatura

L'impresa che vuole diventare membro dell'Alleanza deve innanzitutto presentare la propria candidatura seguendo le indicazioni incluse nell'apposito bando (vedi Sezione II, paragrafo 1).

Fase 2 - Valutazione della candidatura

La Cabina di Regia si riunisce una volta chiuso il bando per prendere in esame le richieste di candidatura pervenute dalle imprese. La valutazione della candidatura verte sulla completezza e la congruità dei dati inseriti nel modulo di candidatura.

In caso di incompletezza o di dubbi, la Cabina di Regia si attiva per richiedere eventuali chiarimenti, informazioni e/o dati mancanti. Qualora l'impresa non li fornisca nei tempi richiesti, la Cabina di Regia può valutare il rigetto della richiesta di adesione all'Alleanza.

Durante il processo di valutazione della candidatura verrà valutata anche la congruità delle iniziative proposte con le finalità dell'Alleanza. È facoltà, infatti, della Cabina di Regia rifiutare l'adesione e rigettare la candidatura qualora le iniziative proposte non risultino in linea con lo spirito, le modalità e gli obiettivi dell'Alleanza.

Il processo di valutazione della candidatura seguirà le prassi attivate all'interno del Comune di Milano con redazione di apposito verbale di valutazione.

Fase 3 - Riscontro

A valle delle verifiche effettuate durante la fase 2 e valutata l'ammissibilità o meno della candidatura dell'impresa, entro il mese di gennaio al massimo, a tutte le aziende partecipanti viene dato riscontro in merito all'accettazione o meno della propria candidatura attraverso un'e-mail ufficiale dal Comune di Milano.

Alla fine di questo processo il Comune pubblica sul proprio sito un provvedimento ufficiale in cui sono elencate tutte le imprese partecipanti e il relativo livello di adesione all'Alleanza.

Fase 4 - Partecipazione

La partecipazione dell'impresa all'Alleanza si attiva a partire dall'ammissione della propria candidatura.

Durante il periodo di permanenza nell'Alleanza, all'impresa è richiesto di:

1. comportarsi, nell'ambito delle attività dell'Alleanza, secondo i principi riportati nella Carta dei Valori;
2. assolvere all'impegno previsto dal proprio livello di adesione all'Alleanza e pertanto di:
 - realizzare l'azione con la quale ci si è candidati (livello I - Standard);
 - partecipare ai progetti e alle sfide cittadine (livello II - Avanzato);

- raggiungere gli obiettivi previsti dalle attività sinergiche all'Alleanza (livello III - Sinergico);
3. essere parte attiva, compatibilmente con le proprie possibilità, nella comunità dell'Alleanza partecipando alla community on line, promuovendo lo scambio di buone pratiche, seguendo le attività di formazione proposte, partecipando alle attività previste sia online che in presenza per consentire in questo modo lo scambio tra pari, valorizzare le attività di networking e permettere la crescita dell'intera business community cittadina.

L'impegno fondante dell'Alleanza è, infatti, quello di non essere un semplice archivio di azioni, bensì una comunità che si confronta, cresce, dà vita a collaborazioni e progetti, abilita la crescita e lo sviluppo di conoscenze e competenze all'interno del territorio milanese.

La partecipazione comporta, pertanto, principalmente i seguenti impegni e opportunità:

a. Responsabilità

L'Alleanza è un accordo volontario basato sull'assunzione di responsabilità da parte di tutti i membri nell'agire con correttezza ed evitare pratiche e comunicazioni che possano condurre a situazioni di *greenwashing*. L'azienda è pertanto chiamata ad operare con correttezza non solo nella sua quotidianità, ma anche in particolare per quanto riguarda tutte le attività inerenti all'Alleanza.

b. Buone pratiche

La possibilità di condividere e rendere note buone pratiche sul territorio milanese relative a come avere impatti positivi sugli obiettivi climatici e di qualità dell'aria della città è un elemento fondamentale dell'iniziativa. A tal fine le imprese partecipanti, attraverso la compilazione di un apposito modulo messo a disposizione delle imprese, possono proporre loro iniziative in essere o già sviluppate in altri contesti ma potenzialmente rilevanti per il territorio milanese.

c. Progettualità e partnership

Il contesto dell'Alleanza ha l'obiettivo, tra gli altri, di favorire lo sviluppo di collaborazioni e di progettualità inerenti alle sfide della città. Per questo motivo l'Alleanza favorisce l'incontro tra le diverse necessità e possibilità, attraverso le attività di networking e sezioni dedicate della community on line. L'Alleanza, inoltre, favorisce la sinergia con altre iniziative, eventi, progetti e/o opportunità comunali o pubbliche similari, facilitando la partecipazione, anche in rete, delle imprese dell'Alleanza.

d. Formazione

Nell'ambito dell'Alleanza la conoscenza del PAC, delle sue sfide e delle sue linee di indirizzo e implementazione è un elemento fondamentale. Alle imprese aderenti vengono offerte possibilità di formazione inerenti al PAC e a tematiche ad esso correlate al fine di contribuire alla crescita degli attori coinvolti e dell'intera business community, come da spirito fondante dell'iniziativa. La fruizione di tali opportunità è pertanto parte integrante delle attività di partecipazione alla vita della community.

Il Comune effettua le proprie scelte in merito a contenuti e tematiche da trattare, alle quali possono in ogni caso aggiungersi proposte e richieste delle imprese stesse.

e. Soluzioni tecnologiche

Nello spirito con cui nasce l'Alleanza è insita la volontà di favorire la conoscenza, lo scambio e la collaborazione in merito a soluzioni tecnologiche innovative in grado di contribuire in modo positivo ed efficace alla transizione ecologica della città. A tal fine, nel pieno rispetto della terzietà del Comune in tal proposito che non si pone pertanto né come validatore né come promotore delle soluzioni tecnologiche proposte, verranno strutturati opportuni spazi e modalità per consentire alle imprese partecipanti sia di presentare le proprie soluzioni tecnologiche, sia di richiedere suggerimenti, consigli ecc.

Una volta effettuato l'ingresso nell'Alleanza, la partecipazione è da intendersi senza soluzione di continuità, nel rispetto dello spirito inclusivo dell'iniziativa. Pertanto, l'uscita dell'impresa dall'Alleanza può avvenire unicamente in corrispondenza delle situazioni elencate nella fase 6 (cfr. pag 28 del presente documento).

In occasione della relazione di avanzamento (vedi fase 5 - pg 24 del presente documento) finalizzata ad autodichiarare il raggiungimento degli impegni aziendali sottoscritti, l'azienda infatti verrà anche invitata a rinnovare i propri impegni per l'anno successivo modificando o integrando l'azione/le azioni scelte e/o eventualmente cambiando il proprio Livello di Adesione (Livello I, II, III) all'Alleanza stessa. Questo meccanismo consente alle aziende virtuose di poter rimanere all'interno dell'Alleanza senza inviare una nuova candidatura completa per ogni anno solare.

Va evidenziato però che questo meccanismo di rinnovo della permanenza in Alleanza non è previsto per le aziende che hanno partecipato al primo anno pilota (2025). Tali imprese, infatti, al pari di quelle nuove entranti, dovranno presentare una nuova candidatura (fase 1) utilizzando il bando 2026¹⁴.

Fase 5 Avanzamento

Alla fine di ogni anno solare alle Aziende è richiesto di inviare una breve relazione di avanzamento, su apposito modulo messo a disposizione del Comune, tesa ad illustrare le attività e gli avanzamenti svolti in merito agli impegni assunti quali membri dell'Alleanza. Questa fase serve a rendicontare su base annuale gli impegni presi dalle singole aziende.

¹⁴ Ciò è dovuto al fatto che le Linee Guida che regolavano l'entrata e la permanenza nella Alleanza nell'anno pilota, erano diverse dalle presenti che regolano l'adesione per il 2026 e gli anni successivi.

Ovviamente la relazione sarà articolata diversamente in base al livello di adesione dell'azienda all'Alleanza (livello I, II e III).

Per il livello I, e per ogni azione con cui l'impresa entra nell'Alleanza, sono previsti indicatori di performance (KPI) focalizzati sulla misurazione dell'impatto dell'azione su Milano (e non su contesti altri o generali)¹⁵. In questo caso, la relazione di avanzamento verterà sul raggiungimento o meno dei KPI relativi alla propria azione.

Nel caso del Livello II (Avanzato), la relazione di avanzamento riguarderà il ruolo svolto dalla propria azienda nello sviluppo del progetto condiviso prescelto.

Infine, nel caso del Livello III (Sinergico, da attivarsi nel 2027), la relazione di avanzamento riguarderà quanto svolto nella iniziativa comunale sinergica di riferimento.

L'invio della relazione di avanzamento ha un ruolo fondamentale nel funzionamento e nel processo di sviluppo dell'Alleanza; pertanto, il mancato invio di questa e la mancata rendicontazione degli impegni presi, quando non motivati, potrebbero comportare l'esclusione dall'Alleanza.

Come già esplicitato precedentemente, il Comune non si pone il ruolo di "valutatore/controllore": è pertanto piena responsabilità dell'azienda inviare dati corretti e veritieri sul raggiungimento dei propri obiettivi nel pieno rispetto degli assunti relativi alla "autocertificazione" del proprio operato.

Nel caso di **mancato raggiungimento del target dichiarato**, e dell'impossibilità di documentare l'avanzamento sugli impegni presi, l'azienda è tenuta a darne comunicazione al Comune. La decisione in merito a come procedere verrà presa congiuntamente.

Le opzioni previste sono due (in ordine di preferibilità):

- 1) **rinnovo "rinforzato"**: l'impresa conferma l'azione/l'attività precedentemente inserita impegnandosi a raggiungerla nell'anno successivo ma incrementando parallelamente anche l'impegno da realizzare (per es. incrementando l'azione prevista, aggiungendo una nuova azione o confermando il proprio impegno ad un nuovo progetto). *Es. se l'impresa dichiara per l'anno 1 la riduzione dei consumi energetici del 20%, ma alla fine dell'anno il target raggiunto è del 15%, per l'anno 2 il target da raggiungere sarà almeno del 21% rispetto al dato di partenza. Il nuovo impegno sarà quello di ridurre i consumi energetici dell'anno 1 del 6% (5% non raggiunto nell'anno 1 + 1% per l'anno 2);*
- 2) **uscita dell'impresa dall'Alleanza** (vedere paragrafo "Uscita dall'Alleanza pag. 24 e segg.).

¹⁵ In caso di necessità, il Comune può supportare le aziende nel definire modalità utili a riparametrare gli indicatori su scala cittadina.

Lo spirito dell'Alleanza prevede che la partecipazione sia un percorso crescente di consapevolezza e impegno da parte di tutti i suoi membri. Per queste ragioni, ad ogni impresa che già partecipa all'Alleanza viene **richiesto annualmente di confermare la propria adesione** all'Alleanza.

La conferma della propria permanenza nella Alleanza avviene **in occasione della relazione di avanzamento** (come già menzionato nella Fase 4 Partecipazione- pg 24 del presente documento) finalizzata ad autodichiarare il raggiungimento degli impegni aziendali sottoscritti. Con la predisposizione della relazione di avanzamento all'azienda verrà anche richiesto di rinnovare i propri impegni per l'anno successivo modificando o integrando l'azione/le azioni scelte e/o eventualmente cambiando il proprio Livello di Adesione (Livello I, II; III) all'Alleanza stessa, fornendo con ciò la documentazione relativa.

Questo meccanismo consentirà inoltre il perdurare dell'impresa nell'Alleanza senza dover inoltrare una nuova domanda di candidatura al presentarsi di un nuovo bando di partecipazione.

Durante le attività della Alleanza non viene data comunicazione all'esterno dei dati relativi alle singole azioni ricevute in fase di candidatura o in fase di valutazione (*baseline* consumi, KPI ecc.), mentre singole azioni/iniziative/collaborazioni particolarmente innovative e rilevanti per la città possono essere adeguatamente valorizzate in qualità di *case history*, previo accordo con i soggetti promotori. I dati delle singole iniziative possono unicamente essere utilizzati dall'Amministrazione Comunale in forma aggregata per dare evidenza dell'andamento dell'Alleanza e creare storytelling collettivi.

Fase 6. Uscita dall'Alleanza

Il percorso di adesione all'Alleanza è stato pensato e strutturato per incentivare l'adesione pluriennale e, allo stesso tempo, una partecipazione sempre più convinta e attiva dell'impresa stessa al raggiungimento degli obiettivi cittadini previsti per il 2030.

L'uscita dall'Alleanza è da considerarsi, pertanto, un fatto eccezionale.

A tutela delle imprese, dell'eventuale fuoriuscita dall'Alleanza non viene data evidenza pubblica. I riferimenti dell'azienda vengono semplicemente eliminati dai documenti relativi all'Alleanza e l'impresa è esclusa dalla community on line.

Sono previste, in ogni caso, 2 circostanze in cui può verificarsi la fine dell'adesione dell'impresa all'Alleanza e la loro gestione è di seguito dettagliata:

CASO	MOTIVAZIONE	MODALITÀ	NOTE E DOCUMENTI DA UTILIZZARE
1 – Per desiderio dell’Impresa	L’impresa non è più interessata a partecipare.	L’impresa non conferma la richiesta di partecipazione all’Alleanza in occasione della relazione di avanzamento (Fase 5) Oppure l’impresa comunica, in qualsiasi momento dell’anno, via e-mail all’indirizzo alleanzaclima@comunemilano.it la decisione di uscire dall’Alleanza. Eventuali comunicazioni di rilevanza giuridica vengono scambiate via PEC.	<p>il Comune nel modulo di relazione avanzamento attività ricorda alle imprese la necessità di confermare la partecipazione per l’anno successivo. Non confermando i propri impegni l’azienda esce dalla Alleanza e il Comune provvede a togliere l’impresa da tutti i documenti e strumenti legati all’Alleanza per l’anno successivo.</p> <p>Oppure, in altri periodi dell’anno, l’impresa compila l’apposito modulo di uscita dalla Alleanza lo invia, timbrato e firmato, al Comune.</p>
2 - Per scelta del Comune	<p>Il Comune può richiedere all’impresa di uscire dall’Alleanza nei seguenti casi:</p> <p>1- L’azienda è responsabile di azioni contro i principi e i valori del PAC e/o dell’Alleanza, racchiusi nella Carta dei Valori dell’Alleanza;</p> <p>2- L’azienda non rispetta le Linee Guida dell’Alleanza;</p> <p>3 - L’azienda non raggiunge gli impegni annuali e non provvede al rinnovo degli stessi nelle modalità richieste;</p> <p>4 - L’azienda modifica la sua sede e/o le sue <i>operations</i> e non ha più impatto su Milano;</p> <p>5 - L’azienda termina la propria attività.</p>	<p>Il Comune di Milano invia dall’indirizzo e-mail alleanzaclima@comunemilano.it all’indirizzo indicato dall’azienda nel modulo di candidatura la documentazione prevista.</p> <p>Eventuali comunicazioni di rilevanza giuridica vengono scambiate via PEC.</p>	<p>Il Comune compila il modulo apposito in cui solleva i rilievi di merito e li invia all’azienda.</p> <p>L’impresa ha diritto ad un contraddittorio dopo il quale il Comune si riserva di deciderne o meno l’esclusione.</p>

ADDENDUM A

CARTA DEI VALORI DELL'ALLEANZA PER L'ARIA E IL CLIMA DI MILANO

L'Alleanza per l'Aria e il Clima è un'iniziativa che si colloca nell'ambito della realizzazione del Piano Aria e Clima e si fonda sulla collaborazione tra il Comune di Milano e le imprese con un impatto sulla città. L'adesione all'Alleanza comporta necessariamente la condivisione dei principi, degli indirizzi e degli impegni che sono alla base della collaborazione.

Ogni impresa che richiede di aderire all'Alleanza dichiara di aver preso visione e di sottoscrivere i valori e le indicazioni riportate nella Carta dei Valori dell'Alleanza per l'Aria e il Clima con la consapevolezza che il mancato rispetto degli stessi potrà essere motivo di esclusione dall'Alleanza stessa.

I Valori

I valori-chiave su cui si fonda l'Alleanza per l'Aria e il Clima sono:

- **Inclusività:** ogni impresa ha modo di dare il proprio contributo alla transizione della città senza vincoli di dimensione, settore ecc.;
- **Responsabilità:** l'Alleanza è un accordo volontario basato sull'assunzione di responsabilità da parte di tutti i membri nell'agire con correttezza ed evitare pratiche e comunicazioni riconducibili a situazioni di *greenwashing*;
- **Volontarietà:** l'adesione e la partecipazione sono frutto di scelte libere di ogni parte coinvolta;
- **Collaborazione:** ogni membro contribuisce al meglio delle proprie possibilità al raggiungimento degli sfidanti obiettivi della transizione ecologica della città collaborando con il Comune e con gli altri membri;
- **Crescita individuale:** ogni impresa accresce la consapevolezza dell'impatto, positivo e negativo, del proprio operato sull'ambiente e si impegna a intraprendere eventuali percorsi di miglioramento dove necessario;
- **Crescita collettiva:** il confronto e la collaborazione reciproci promuovono l'aumento della sensibilità, della consapevolezza e delle competenze degli attori coinvolti e della città tutta;
- **Condivisione:** le imprese che aderiscono diffondono la conoscenza e lo spirito dell'Alleanza e ne promuovono i valori e gli obiettivi;
- **Partecipazione:** le imprese partecipano attivamente alla vita dell'Alleanza in quanto credono che attraverso il confronto e la collaborazione tra di esse tutta la città possa trarne benefici.

DIREZIONE VERDE E AMBIENTE

AREA ENERGIA E CLIMA

AVVISO PUBBLICO

Allegato 2 - Avviso Pubblico per l'avvio di una Istruttoria Pubblica finalizzata ad individuare le imprese partecipanti alla "Alleanza per l'Aria e il Clima" – edizione 2026".

1. Premessa

Il Comune di Milano con la Deliberazione n. 4 del 21/2/2022, ha approvato il Piano Aria e Clima che, a fronte di uno scenario climatico e di qualità dell'aria sempre più complesso, delinea le sfide più importanti al 2050 e le azioni da mettere in campo da ora al 2030.

Il Piano propone 5 ambiti di intervento:

- Milano sana e inclusiva (Ambito 1);
- Milano connessa e altamente accessibile (Ambito 2);
- Milano a energia positiva (Ambito 3);
- Milano più fresca (Ambito 4);
- Milano consapevole (Ambito 5).

Per ogni ambito sono state individuate una serie di azioni (per un totale di 49), strutturate per raggiungere gli obiettivi di ambito ed articolati per dettagliare gli interventi da realizzare.

All'interno dell'Ambito 5 del PAC, nell'azione 5.2.1 "informazione e comunicazione alle imprese" è stata costituita la Alleanza per l'Aria e il Clima (DD 10396/2024 finalizzata ad avviare l'anno pilota) tesa a valorizzare la relazione del Comune di Milano con il settore privato rispetto ai temi della sostenibilità ambientale.

L'Alleanza per l'Aria e il Clima ha l'obiettivo di creare una collaborazione strutturata e continuativa tra le imprese con impatto sul territorio cittadino e il Comune di Milano per facilitare il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione, qualità dell'aria e neutralità climatica che l'amministrazione comunale si è proposta. Per maggiori informazioni sulla Alleanza è possibile visionare la pagina web <https://www.comune.milano.it/web/milano-cambia-aria/cosa-puoi-fare-tu/sei-un-azienda/alleanza-per-l-aria-e-il-clima>.

L'Alleanza ha una finalità di coordinamento con le azioni del PAC e con le sue politiche correlate, mediante un dialogo consultivo e propositivo nel quale le iniziative del settore pubblico e di quello privato possano fare sinergia, sviluppare effetti congiunti, attivare reti, promuovere reciproco sostegno, effettuare scambio di buone prassi e ideare nuove opportunità di collaborazione.

2. Soggetto promotore dell'iniziativa

Il soggetto promotore dell'iniziativa è il Comune di Milano – Area Energia e Clima. Il presente Avviso è da intendersi finalizzato all'avvio di una istruttoria pubblica per individuare le imprese interessate alla partecipazione all'Alleanza per l'Aria e il Clima nel 2026 ed eventualmente nelle annualità successive.

3. Destinatari del presente avviso

I destinatari del presente avviso sono imprese micro, piccole, medie e grandi operanti sul territorio della città di Milano, indipendentemente dal settore di attività e/o di appartenenza. Operanti sul territorio della città di Milano significa che svolgono la propria attività o parte di questa, nel Comune di Milano, indipendentemente dalla ubicazione della sede legale od operativa dell'azienda.

Le imprese non devono:

- a) trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- b) perseguire fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi dall'Amministrazione comunale;
- c) avere contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale.

4. Tipologie di adesione e livelli di partecipazione

Per le imprese è possibile per quest'anno candidarsi all'entrata nell'Alleanza con uno dei due livelli di partecipazione previsti. Il livello III verrà attivato a partire dal 2027. Ogni livello comporta un grado di impegno aziendale differenziato.

- **Livello I - standard**, ovvero il livello di entrata più inclusivo;
- **Livello II - avanzato**, caratterizzato da un impegno volontario aziendale aggiuntivo;
- **Livello III - sinergico**, attivabile dal 2027.

Livello I - Standard: per partecipare è necessario indicare nella domanda di candidatura **una o più azioni** attraverso le quali contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici e di qualità dell'aria. Queste azioni possono essere scelte fra quelle riportate nel documento denominato: "*Portfolio Azioni*" (Allegato al presente Avviso). In alternativa, l'azienda può scegliere di candidarsi anche con **azioni autonome**, non presenti nel summenzionato "Portfolio Azioni".

Livello II - Avanzato: possono partecipare al livello II dell'Alleanza tutte le imprese che abbiano già reso pubblico un Bilancio di Sostenibilità e siano conseguentemente dotate di una strategia di sostenibilità aziendale. Per partecipare, nella domanda di candidatura è necessario allegare o indicare il link al proprio Bilancio di Sostenibilità e impegnarsi a realizzare uno o più progetti tra quelli inseriti nel documento "*Sfide e progetti per le Imprese aderenti alla Alleanza per l'Aria e il Clima*".

Nel modulo di candidatura (Allegato 2.1 del presente Avviso) è necessario specificare il livello di adesione all'Alleanza fornendo le informazioni e i dati richiesti.

Ulteriori dettagli sui livelli di partecipazione e le modalità di candidatura sono contenuti nella Parte II delle "Linee Guida dell'Alleanza per l'Aria e il Clima".

5. Impegni

I principali impegni richiesti alle imprese aderenti sono:

- condividere l'importanza di affrontare in modo integrato le sfide del Piano Aria e Clima - Qualità dell'Aria, Adattamento, Mitigazione, Consapevolezza – e di aderire alle linee di indirizzo decise dal Comune per raggiungere gli obiettivi ad esse correlate;

- rispettare le Linee Guida dell'Alleanza (Allegate al presente avviso) in particolare con l'adesione alla Carta dei Valori dell'Alleanza;
- presentare/aderire/partecipare/dare vita a iniziative/azioni/progetti volontari in linea con tematiche, sfide e obiettivi del PAC;
- dare evidenza, nei tempi e con le modalità previste, delle attività svolte e dei target raggiunti attraverso l'invio annuale di dati corretti e validati relativi all'avanzamento delle proprie attività (autocertificazione dei risultati raggiunti);
- impegnarsi a valutare gli impatti ambientali del proprio operato, individuando il proprio contributo positivo e, qualora emergessero impatti negativi, intervenire per ridurli, attraverso l'impegno ad attivare un percorso di "adeguamento" aziendale;
- essere parte attiva della community delle imprese che fanno parte dell'Alleanza;
- impegnarsi a migliorare la propria azione e le proprie conoscenze sulle tematiche relative al Piano Aria e Clima partecipando alle attività di formazione e networking promosse dall'Alleanza, per consentire l'avanzamento e la crescita di tutti gli attori coinvolti.

6. Modalità di finanziamento e spese ammissibili

La partecipazione delle imprese all'Alleanza per l'Aria e il Clima avviene a titolo gratuito. Il Comune di Milano non erogherà finanziamenti, né rimborsi spese, inerenti alla partecipazione alle attività previste.

7. Presentazione della domanda di candidatura

Per partecipare alla presente procedura è necessario:

- Leggere con attenzione le Linee Guida che regolano la partecipazione all'Alleanza e la Carta dei Valori (allegate al presente Avviso);
- scegliere il livello di entrata nell'Alleanza fra i 3 proposti (Livello I, Livello II e, a partire dal 2027, Livello III) considerando i requisiti di accesso di ciascun livello:
 - per il livello I: leggere il "Portfolio Azioni" attraverso il quale è possibile scegliere le azioni volontarie con le quali candidarsi per entrare nell'Alleanza (Allegato 2.2 del presente Avviso);
 - per il livello II: leggere i progetti contenuti nel documento "Sfide e progetti per le Imprese aderenti all'Alleanza per l'Aria e il Clima" (Allegato 2.3 del presente Avviso) ed eventualmente sceglierne uno di preferenza.
- leggere la sezione trattamento dei dati personali contenuta nell'Avviso Pubblico;

Infine, dopo aver preso visione dei summenzionati documenti è necessario:

- compilare, sottoscrivere e firmare il modulo di candidatura. Dev'essere compilato in tutti i suoi campi e barrato nelle caselle pertinenti. Deve essere firmato e timbrato, anche con firma digitale, dal Rappresentante Legale;
- il modulo di candidatura firmato e corredato da copia di un documento di identità del Rappresentante Legale dell'impresa va inviato a alleanzaclima@comune.milano.it **entro e non oltre il giorno 19 novembre (ore 23.59)**;

L'Amministrazione non valuterà le domande pervenute oltre detto termine e non assume alcuna responsabilità per la dispersione, lo smarrimento o il mancato recapito o disguidi o altro dovuto, fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

8. Valutazione delle candidature

Tutte le candidature presentate entro i termini saranno valutate per l'ammissibilità all'entrata nell'Alleanza dalla Cabina di Regia della Alleanza. La Cabina di Regia valuterà la presenza dei requisiti di cui al punto 3 del presente Avviso sulla base delle informazioni e documentazioni ricevute. Effettuerà poi la disamina della candidatura presentata in base alla coerenza rispetto agli obiettivi e alle finalità del presente Avviso, nonché della completezza e congruità dei dati forniti nel modulo di candidatura, anche tenuto conto del livello di partecipazione scelto.

In caso di incompletezza o di dubbi, la Cabina di Regia si attiva per richiedere eventuali chiarimenti e/o dati mancanti. Qualora l'impresa non li fornisca nei tempi richiesti, la Cabina di Regia può valutare il rigetto della richiesta.

È facoltà dell'Amministrazione effettuare, anche successivamente, controlli su quanto dichiarato secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, nonché svolgere periodici monitoraggi.

9. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali sono trattati dal Comune di Milano, in qualità di Titolare del trattamento, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 6, par. 1, lett. e) del menzionato Regolamento.

La presente procedura è finalizzata alla realizzazione dell'interesse pubblico individuato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 4 del 21/2/2022 di approvazione del Piano Aria e Clima, che è consultabile nella pagina dedicata del sito del Comune raggiungibile attraverso questo link: <https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/ambiente/aria-e-clima/piano-aria-clima>.

In particolare, il presente avviso dà attuazione all'ambito 5 del Piano e rientra nell'azione 5.2.1 - Informazione e comunicazione alle imprese.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati, o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato dal Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il Titolare tratta le seguenti categorie di dati personali:

Dati comuni

- Nome
- Cognome
- Indirizzo e-mail
- Indirizzo di residenza/domicilio
- Numero di telefono
- Ragione sociale
- Codice fiscale/P.IVA

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla procedura, nonché agli adempimenti conseguenti.

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e pubblicati, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. In particolare, i nominativi dei partecipanti, in esito alla procedura di cui all'avviso, resteranno pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Milano per tutta la durata dei lavori della cabina di regia.

In generale, i dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi (10 anni).

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta: al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Si informa, infine, che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art.77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 9 del Regolamento).

10. Informazioni e contatti

Ulteriori informazioni potranno essere richieste via mail a: alleanzaclima@comune.milano.it.

Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 Giuseppina Sordi.

il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Milano nella sezione Bandi e nella pagina web della Alleanza <https://www.comune.milano.it/web/milano-cambia-aria/cosa-puoi-fare-tu/sei-un-azienda/alleanza-per-l-aria-e-il-clima>.

Tabella Contenuti del presente Avviso

Testo	Descrizione
Linee Guida dell'Alleanza per l'Aria e il Clima - Allegato 1	Il documento di riferimento per illustrare l'origine dell'iniziativa e garantire il suo corretto ed efficace funzionamento, nonché per regolarne l'adesione e la partecipazione da parte delle Imprese. Come Addendum contiene la Carta dei Valori dell'Alleanza per l'Aria e il Clima
Avviso – Allegato 2	Testo dell'Avviso che avvia l'istruttoria pubblica al fine di individuare i partecipanti all'Alleanza per l'Aria e il Clima per l'anno 2025.
Allegati dell'Avviso (contenuti nel medesimo documento dell'Avviso)	Allegato 2.1 – Modulo di candidatura Allegato 2.2 – Portfolio Azioni Allegato 2.3 – Sfide e progetti per le Imprese aderenti alla Alleanza per l'Aria e il Clima

ALLEGATO 2.1 – MODULO DI CANDIDATURA PER ADERIRE ALL'ALLEANZA PER L'ARIA E IL CLIMA

Il seguente modulo va compilato in tutti i campi, firmato e inviato all'indirizzo e-mail alleanzaclima@comune.milano.it entro la scadenza dell'Avviso pubblico.

Dati anagrafici Azienda

Nome Azienda / Ragione Sociale Azienda: _____

Indirizzo Azienda* (sede operativa): _____

**In caso di esito positivo della candidatura, l'indirizzo verrà utilizzato per la creazione della mappa delle imprese parte dell'Alleanza Aria e Clima.*

P.IVA/C.F.: _____

E-mail aziendale (generica): _____

Sito web: _____

Dati anagrafici Legale rappresentante:

Nome e Cognome: _____

Tipo e Numero Documento di Identità: _____

Dati anagrafici Referente della partecipazione alla Alleanza per l'Aria e il Clima:

Nome e Cognome: _____

Posizione lavorativa: _____

E-mail: _____

Numero di telefono: _____

ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'IMPRESA

MODALITA' OPERATIVE - L'azienda opera nella città di Milano attraverso:

- sede legale/amministrativa
- Filiali / punti vendita / sedi operative
- interventi/ consulenze/ progetti nell'ambito della sostenibilità

DIMENSIONI Aziendali:

- Micro impresa (Dipendenti: meno di 10 – Fatturato/Tot. bilancio annuo: inferiore o uguale a 2 milioni €)
- Piccola Impresa (Dipendenti: meno di 50 – Fatturato/Tot. bilancio annuo: inferiore o uguale a 10 milioni €)
- Media Impresa (Dipendenti: meno di 250 – Fatturato: inferiore o uguale a 50 mio € - Tot. bilancio annuo: inferiore o uguale a 43 milioni €)
- Grande Impresa (Dipendenti: oltre 250 – Fatturato: superiore a 50 milioni € - Tot. bilancio annuo: superiore a 43 milioni €)

NUMERO DIPENDENTI: _____

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Impresa Profit
- Impresa Non-Profit
- Società Benefit / B-Corp

SETTORE

- Abbigliamento
- Biotech, Salute e Farmaceutica
- Energia
- Food, beverage & agricoltura
- Fonti Fossili
- Infrastrutture
- Materiali (es. Materiali lignei e cartacei, Cemento, Fusione, raffinazione metalli...)
- Ospitalità
- Produzione
- Retail
- Servizi
- Servizi di trasporto
- Altro - Specificare: _____

INTRODUZIONE BREVE ALL'AZIENDA (massimo 1000 caratteri, spazi inclusi):

POLICY INTERNA / SERVIZIO / PRODOTTO PIU' INNOVATIVO DELL'AZIENDA IN AMBITO AMBIENTALE (massimo 500 caratteri spazi inclusi):

COLLABORAZIONE CON L'ALLEANZA PER L'ARIA E IL CLIMA:

- L'Azienda ha partecipato alla fase di co-design dell'Alleanza (2023-2024)
- Ha partecipato all'anno pilota dell'Alleanza (2025)
- Collaboriamo con un'azienda già membro dell'Alleanza (inserire nome azienda)
- Finora non abbiamo collaborato in alcun modo

ANNI DI ESPERIENZA DELL'AZIENDA IN AMBITO SOSTENIBILITA':

- Nessuna esperienza in ambito sostenibilità
- 0-3 anni
- Più di 3 anni

STRATEGIE AZIENDALI SULLA SOSTENIBILITA':

- ha una persona/reparto che si occupa di sostenibilità
- ha un Piano di Sostenibilità
- ha fissato degli obiettivi legati alla decarbonizzazione

- ha intrapreso percorsi miranti alla transizione ambientale e/o alla riduzione dell'impronta carbonica aziendale negli ultimi 4 anni
- pubblica un bilancio di sostenibilità (*inserire link*) _____
- redige una Relazione d'Impatto (se società Benefit) (*inserire link*) _____
- aderisce ad una delle seguenti iniziative internazionali legate alla decarbonizzazione: RE100, EV100, SBTi, CDP A-List, altre Climate City Business Alliances
 - Se sì, indicare quale/i:

- ha certificazioni in ambito di sostenibilità
 - Se sì, indicare quale/i:

ATTIVITA' CANDIDATA ALL'ALLEANZA PER L'ARIA E IL CLIMA

Prima della compilazione della seguente sezione si raccomanda la lettura delle Linee Guida dell'Alleanza per l'Aria e il Clima 2026 nella sua PARTE II – La partecipazione delle imprese.

Con la presente domanda l'Azienda che rappresento si candida ad entrare nell'Alleanza per l'Aria e il Clima al seguente Livello:

- **Livello 1 - Standard**

Opzione 1

- L'Azione del Portfolio (Allegato 2.2 - Portfolio Azioni) scelta è la n. _____ (inserire numero dell'Azione):
- Inserire breve descrizione dell'Azione declinata sulla propria realtà aziendale:

- Indicare per ogni KPI riportato nel portfolio:

Dato di partenza: _____

Dato target: _____

- Invece dei KPI inseriti nel Portfolio preferiamo utilizzare i nostri KPI aziendali, di seguito elencati e descritti¹.

KPI 1: _____

Dato di partenza: _____

Dato target: _____

- Sono consapevole che, una volta all'anno, l'azienda che rappresento autocertificherà con una relazione di avanzamento, i risultati e i KPI raggiunti.

N.B Qualora si partecipi con più azioni è necessario ripetere e compilare lo stesso schema in tutte le sue voci

¹ Come menzionato nelle linee guida i KPI personalizzati vanno validati dall'amministrazione comunale.

Opzione 2

- Scegliamo la partecipazione tramite un'azione non presente nel Portfolio

- Inserire breve descrizione dell'azione:

- Inserire i dati relativi al/i KPI proposto/i: _____

Descrizione KPI 1: _____

Dato di partenza: _____

Dato target: _____

N.B Qualora i KPI siano più di uno, è necessario ripetere e compilare lo stesso schema in tutte le sue voci

- Investimento nell'azione
 - Inferiore a 10.000€
 - Incluso tra 10.000€ e 100.000€
 - Superiore a 100.000€

- Sono consapevole che, una volta all'anno, l'azienda che rappresento autocertificherà con una relazione di avanzamento, i risultati e i KPI raggiunti.

- **Livello 2 - Avanzato**

- Conferma di avvenuta pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità (inserire di seguito il link oppure allegare al presente modulo il Bilancio in formato pdf):

- Conferma del possesso di una Strategia di sostenibilità aziendale
- I/Il progetto/o a cui abbiamo deciso di partecipare è/sono (inserite numero progetto presente nel documento "Sfide e progetti per le imprese aderenti all'Alleanza per l'Aria e il Clima"): _____

- Rimandiamo all' inizio delle attività della Alleanza 2026, la scelta del progetto al quale partecipare

- Sono consapevole che, una volta all'anno, l'azienda che rappresento autocertificherà con una relazione di avanzamento, i risultati e i KPI raggiunti.

AUTOCERTIFICAZIONI E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Con la presente domanda l'Azienda AUTOCERTIFICA di:

- NON trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- NON perseguire fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi dall'Amministrazione comunale;
- NON avere e/o NON essere a conoscenza di propri contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale.

La spunta di tutte e tre le caselle è indispensabile ai fini della valutazione della candidatura.

L'AZIENDA, BARRANDO TUTTE LE CASELLE, CONFERMA DI:

- AVERE PRESO VISIONE DELLE LINEE GUIDA DELL'ALLEANZA**
- AVERE PRESO VISIONE DELLA CARTA DEI VALORI DELL'ALLEANZA E DI SOTTOSCRIVERLA NEI CONTENUTI E NELLA FORMA**
- ACCETTARE CHE LE INFORMAZIONI CONTENUTE IN QUESTO MODULO APPAIANO NEI CANALI DI COMUNICAZIONE DEL COMUNE DI MILANO**
- VOLER ESSERE CONTATTATA DAL COMUNE DI MILANO PER TUTTI GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'INIZIATIVA**
- AVERE PRESO VISIONE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI COME INDICATO NELL'AVVISO PUBBLICO RELATIVO ALLA PRESENTE CANDIDATURA**
- NEL CASO DI ESITO POSITIVO DELLA CANDIDATURA E CONSEGUENTE INGRESSO NELL'ALLEANZA PER L'ARIA E IL CLIMA DI MILANO, AUTORIZZARE IL COMUNE DI MILANO A SCATTARE FOTO/GIRARE VIDEO E CONDIVIDERE ENTRAMBI ONLINE E OFFLINE (SITO, CANALI SOCIAL ED OGNI MEZZO RITENUTO IN LINEA CON LE NECESSITA' COMUNICATIVE DELL'INIZIATIVA) DEI PROPRI RAPPRESENTANTI AZIENDALI DURANTE LE ATTIVITA' DI ALLEANZA**

La presa visione delle caselle – e conseguente spunta - è essenziale per garantire il corretto funzionamento dell'Alleanza nel caso di ammissione all'iniziativa.

Nome e Cognome LEGALE RAPPRESENTANTE: _____

Firma Legale rappresentante: _____

Data: _____

Da allegare obbligatoriamente: fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Azienda.

ALLEGATO 2.2 - PORTFOLIO AZIONI

CODICE AZIONE	AMBITO	AZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	KPI - Indicatore di performance	Reperimento indicatore	Impatto su Milano			
						Qualità Aria Riduzione inquinanti (NOx-PM10)	Adattamento (Milano più Fresca)	Mitigazione (Decarbonizzazione)	Consapevolezza (Milano consapevole)
Ec1	Economia circolare	Acqua - Distributori di acqua nelle sedi dell'azienda	Installazione di distributori d'acqua gratuiti all'interno delle sedi dell'azienda a disposizione di dipendenti, collaboratori, visitatori	1. n° sedi coinvolte sul totale 2. Litri acqua erogata	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale			X	X
Ec2	Economia circolare	Acqua - Vendita/distribuzione di acqua sfusa/ microfiltrata	In occasione di eventi o servizi di ristorazione proporre acqua di rete al posto delle bottiglie di plastica	1. Litri acqua erogata/trattata	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale			X	
Ec3	Economia circolare	Imballaggi - Interventi sui servizi di ristoro (macchine distributrici di alimenti, bevande ed acqua) e/ o servizio bar per riduzione di imballaggi	Individuazione di modalità per ridurre gli imballaggi legati alle macchine distributrici presenti presso le sedi aziendali (es. utilizzo di tazze personali)	1. Presente/Assente	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale			X	
Ec4	Economia circolare	Imballaggi - Efficientamento dell'e-commerce e delle consegne	Implementazione di soluzioni per efficientare i diversi passaggi dell'ecommerce, in particolare identificando modalità per ridurre gli imballaggi e il numero di viaggi e identificare soluzioni di trasporto meno impattanti. Nella descrizione indicare le soluzioni messe in atto	1. Kg imballaggio risparmiati per tipologia/materiale 2. Riduzione percorrenze mezzi di consegna 3. Mezzi sostituiti (n. con modello prima e dopo)	Informazioni provenienti da organizzazione interna aziendale			X	
Ec5	Economia circolare	Imballaggi - Interventi sui servizi di ristoro (macchine distributrici di alimenti, bevande ed acqua) e/ o servizio bar per efficientamento raccolta imballaggi	Inserimento di macchinette trituratrici per la raccolta di bicchieri/bottiglie d'acqua/imballaggi vari in prossimità delle macchine distributrici	1. n° trituratrici rispetto a n° macchine distributrici	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale			X	
Ec6	Economia circolare	Imballaggi - impiego di bicchieri, tazze e altri recipienti per liquidi riutilizzabili e limitazione dell'utilizzo delle stoviglie monouso non riciclabili	Individuazione modalità per ridurre la quantità di rifiuti prodotti dalla somministrazione del cibo relativamente al tipo di stoviglie utilizzate. Nella descrizione indicare quale delle seguenti opzioni è stata attuata: a) rimozione di tutte le stoviglie monouso; b) uso di stoviglie in materiale riciclabile.	1. Se opzione a.: presente/assente 2. Se opzione b.: kg prodotti utilizzati	1. Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale 2. fattura d'acquisto/DDT del materiale			X	
En1	Energia	Consumi - Riduzione consumi energetici tramite interventi sul processo produttivo	Messa in atto di misure di efficientamento energetico delle proprie attività (produttive e non solo). Nella descrizione indicare le misure.	1. Riduzione consumi attesi (in kWh/anno)	Indicazione da stime progettuali	X		X	
En2	Energia	Consumi - Sostituzione apparecchi energeticamente efficienti per la climatizzazione estiva, produzione acqua calda sanitaria, etc	Innovazione tecnologica. Nella descrizione indicare la tipologia di intervento effettuato, l'gli apparecchio/i sostituito/i e le caratteristiche del/i nuovo/i apparecchio/i installato/i	1. Riduzione consumi attesi (in kWh/anno)	1. Informazioni da organizzazione interna 2. Indicazione da stime progettuali			X	
En3	Energia	Consumi - Installazione tecnologie per il risparmio energetico (es. lampade a basso consumo, LED, fotocellule, temporizzatori, crepuscolari)	Installazione di tecnologie energeticamente efficienti. Nella descrizione indicare la tipologia di intervento effettuato, la/e tecnologia/e sostituita/e e le caratteristiche della/e nuova/e tecnologia/e installata/e	1. Nr. apparecchi sostituiti sul totale 2. Riduzione consumi	1. Informazioni da organizzazione interna 2. Indicazione in bolletta e/o da stime progettuali			X	
En3	Energia	Consumi - Installazione tecnologie per la flessibilità elettrica	Installazione di sistemi per il monitoraggio dei carichi e la modulazione della potenza. Nella descrizione indicare la tipologia di nuova/e tecnologia/e installata/e	1. Riduzione consumi attesi (in kWh/anno) o carichi elettrici (in kW)	1. Indicazione da stime progettuali			X	
En4	Energia	Consumi - Riduzione dei propri consumi energetici elettrici e termici con introduzione sistemi di building automation o norme comportamentali	Installazione di sistemi di building automation (BMS) per gli edifici. Nella descrizione indicare le aspettative di riduzione dei consumi energetici per riscaldamento/raffrescamento e/o usi elettrici	1. Riduzione consumi misurata o attesa	1. Indicazione in bolletta e/o da stime progettuali	X			
En5	Energia	Fonti energia - Installazione pannelli fotovoltaici	Installazione di pannelli fotovoltaici su superfici di pertinenza aziendale.	1. kW picco installato	1. Informazioni da organizzazione interna	X		X	
En6	Energia	Fonti energia - Sostituzione impianti termici o allacciamento al teleriscaldamento	Installazione di impianti termici maggiormente efficienti. Nella descrizione indicare il passaggio di vettore e la potenza termica interessata	1. Potenza impianto e nuovo impianto 2. consumi prima e dopo (se pompa di calore indicare se energia elettrica da rinnovabili)	1. documenti progettuali 2. bolletta o stime progettuali	X		X	

CODICE AZIONE	AMBITO	AZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	KPI - Indicatore di performance	Reperimento indicatore	Impatto su Milano			
						Qualità Aria Riduzione inquinanti (NOx-PM10)	Adattamento (Milano più Fresca)	Mitigazione (Decarbonizzazione)	Consapevolezza (Milano consapevole)
En7	Energia	Fonti energia - Acquisizione di fornitura di energia elettrica 100% verde	Sostituzione del fornitore o della tipologia di fornitura per garantirsi energia 100% verde	1. fornitura energia elettrica 100% verde	Indicazione in bolletta	X		X	
En8	Energia	Fonti energia - Sostituzione consumi di legna con altro combustibile (es. Pizzerie per passaggio da legna a forno elettrico)	Nel Regolamento per la Qualità dell'Aria (art. 4 - Comma 4) è fatto obbligo di utilizzare biocombustibili rientranti in classe non inferiore ad A1 per le attività di ristorazione (ai sensi delle norme tecniche UNI EN ISO vigenti) certificati da un Organismo accreditato	1. Kg/Quintali di legna risparmiata	Fattura d'acquisto	X			
En9	Energia	Consumi - Riduzione dei propri consumi energetici tramite modifiche organizzazione del lavoro	Introduzione e/o ulteriore sviluppo di forme di flessibilità orarie e lavorative (ad esempio near working, sperimentazione settimana 4gg o giornata di chiusura anticipata)	1. Riduzione consumi misurata o attesa	1. Indicazione in bolletta e/o stima progettuale			X	
Ed1	Edifici/ambiente costruito	Efficientamento edifici - Sostituzione serramenti	Sostituzione dei serramenti (porte e finestre) per garantire l'efficientamento energetico dell'edificio grazie alla mancata dispersione di calore e mantenimento della temperatura interna	1. mq serramenti sostituiti	Fattura dell'installatore			X	
Ed2	Edifici/ambiente costruito	Efficientamento edifici - Sostituzione isolamento termico	Sostituzione dei isolamento termico per garantire l'efficientamento energetico dell'edificio grazie alla mancata dispersione di calore e mantenimento della temperatura interna	1. mq superficie intervento	Fattura dell'impresa incaricata			X	
Mo1	Mobilità e trasporti	Gestione - Riduzione dell'uso dei veicoli aziendali a favore di tpl	Incentivazione all'uso di mezzi pubblici da parte dei propri dipendenti e collaboratori. Nella descrizione indicare con quali modalità	1. %/Nr abbonamenti al TPL acquistati/agevolati sul totale dei dipendenti (nr da indicare)	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			
Mo2	Mobilità e trasporti	Gestione - Riduzione dell'uso dei veicoli aziendali a favore di mobilità dolce	Incentivazione all'uso di mezzi di mobilità dolce (car sharing, biciclette ecc.) da parte dei propri dipendenti e collaboratori. Nella descrizione indicare con quali modalità	1. %/Nr di lavoratori che utilizzano mezzi per mobilità dolce sul totale dei dipendenti (nr da indicare)	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			
Mo3	Mobilità e trasporti	Gestione - Trasformazione flotte commerciali in elettriche	Implementazione della trasformazione della flotta commerciale attuale in elettrica	1. %/Nr di veicoli sostituiti su totale mezzi della flotta (nr da indicare)	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			
Mo4	Mobilità e trasporti	Gestione - Utilizzo di mezzi di trasporto a basso impatto per i servizi di consegna	Sostituzione dei mezzi normalmente utilizzati con mezzi di trasporto sostenibili (es. biciclette, cargo bike, monopattini ecc) pe effettuare il servizio di delivery	1. Nr. mezzi sostituiti	1. Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X		X	
Mo5	Mobilità e trasporti	Gestione - Disincentivo all'uso individuale dell'auto privata	Messa in atto di misure per facilitare l'abbandono dell'uso dell'auto privata da parte di dipendenti e collaboratori per recarsi sul luogo di lavoro. Misure possibili (nella descrizione inserire quelle attuate): - Formazione su impatto ambientale del trasporto privato a combustione (su aria e clima), - Introduzione di servizio di navetta aziendale e/o auto aziendali su prenotazione, - Razionalizzazione nell'uso dei parcheggi auto/moto interni favorendo l'uso di mezzi condivisi, - Tariffazione delle aree di sosta aziendali - Predisposizione di parcheggi aziendali gratuiti per i dipendenti che condividono l'auto - Creazione di app e/o spazi dedicati su intranet per la gestione del carpooling aziendale - Istituzione di "buoni mobilità" da destinare ai dipendenti che si recano in ufficio utilizzando forme di mobilità sostenibile alternative all'autovettura privata	1. Nr misure attivate 2. %/Nr dipendenti coinvolti su totale dipendenti	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			
Mo6	Mobilità e trasporti	Organizzazione - Attivazione del Mobility manager o di figura assimilabile e redazione piano spostamenti dipendenti, qualora l'azienda non ne abbia l'obbligo di legge	Presenza / Istituzione di una figura con la responsabilità di gestire la mobilità aziendale e redazione di un piano spostamenti per i dipendenti	1. Presente/Assente (responsabile) 2. Presente/Assente (piano)	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			

CODICE AZIONE	AMBITO	AZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	KPI - Indicatore di performance	Reperimento indicatore	Impatto su Milano			
						Qualità Aria Riduzione inquinanti (NOx-PM10)	Adattamento (Milano più Fresca)	Mitigazione (Decarbonizzazione)	Consapevolezza (Milano consapevole)
Mo7	Mobilità e trasporti	Organizzazione - Attività per limitare gli spostamenti dei dipendenti	Ideazione e messa a disposizione di forme di facilitazione per accesso a servizi in favore dei dipendenti che consentono di risparmiare tempo sugli spostamenti dei singoli (es. maggiolino aziendale per servizi postali, burocratici o per consegne, prenotazioni, acquisti, ritiri)	1. Presente / Assente 2. Nr servizi creati 3. % dipendenti aderenti	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale		X		
Mo8	Mobilità e trasporti	Organizzazione - Promozione spostamenti dipendenti con policy viaggi, promo sharing ecc.	Facilitare lo spostamento di dipendenti/collaboratori attraverso promozioni e agevolazioni relative a mobilità pubblica e dolce. Le misure da attuare possono prevedere la realizzazione di: - stalli per biciclette custoditi e/o videosorvegliati - spazi dedicati ai monopattini elettrici, - stazioni di ricarica elettrica per e-bike e monopattini - spogliatoi con docce per i dipendenti E anche: - acquisto di bici aziendali per utilizzo su prenotazione - convenzioni con aziende di bikesharing e micromobilità condivisa al fine di fornire tali servizi dedicati o a prezzi agevolati per i dipendenti	1. Nr misure attivate 2. Nr dipendenti coinvolti su totale dipendenti	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			X
Mo9	Mobilità e trasporti	Organizzazione - Incentivi per fruizione esercizi locali	Istituzione di incentivo alla fruizione degli esercizi del quartiere intorno alla sede di lavoro o di piattaforme di e-commerce che si appoggiano agli stessi (es. attraverso voucher, convenzioni) consentendo un risparmio di tempo per gli acquisti. Nella descrizione inserire dettaglio	1. Nr Incentivi istituiti 2. Nr esercizi/piattaforme convenzionate 3. % dipendenti aderenti	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			
Mo10	Mobilità e trasporti	Organizzazione - Attività per limitare gli spostamenti dei dipendenti	Introduzione e/o ulteriore sviluppo di forme di flessibilità orarie e lavorative (ad esempio near working, sperimentazione settimana 4gg o giornata di chiusura anticipata)	1. Presente/Assente 2. Nr strumenti creati 3. %/Nr dipendenti aderenti alle forme di flessibilità su nr totale dipendenti OPPURE %/Nr giornate in near working per totale dipendenti aderenti fruite su totale giornate lavorate	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			
Ad1	Adattamento	Opere - Depavimentazioni	Realizzazione di interventi su aree esterne che prevedono la trasformazione di superfici grigie in aree verdi o con pavimentazioni permeabili	1. mq da grigio a verde 2. mq da grigio a permeabile	Indicazioni contenute nel progetto		X		
Ad2	Adattamento	Opere - Realizzazione di SuDS (Sistemi di drenaggio sostenibili)	Realizzazione di sistemi di drenaggio sostenibili, principalmente che prevedono l'uso di Nature Based Solutions (cfr. linee guida CdM)	1. mq superficie drenata cumulata di SuDS 2. mq volume di laminazione realizzato	Indicazioni contenute nel progetto		X		
Ad3	Adattamento	Verde - Ombreggiamento degli spazi aperti e dei parcheggi	Ombreggiamento di aree di pertinenza attraverso - la messa a dimora di alberi, preferibilmente di prima-seconda grandezza - l'uso di strutture ombreggianti - l'uso di pergole vegetate - l'installazione di tende/teli ombreggianti - l'installazione di pannelli fotovoltaici sui parcheggi	1. copertura verde pre intervento 2. verde post intervento 3. copertura verde post intervento con alberi maturi 4. mq ombra creata	1. Indicazioni contenute nel progetto 2. Per calcolo copertura verde: consultare https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/verde/manutenzione-progettazione/prescrizioni-per-la-progettazione-e-manutenzione-del-verde-pubblico		X		
Ad4	Adattamento	Verde - Tetti e pareti verdi	Installazione di verde integrato negli edifici, come tetti verdi intensivi ed estensivi, pareti verdi/rampicanti, barriere verdi	1. mq tetto verde 2. mq parete verde 3. m2 barriere verde	Indicazioni contenute nel progetto	X	X		
Ad5	Adattamento	Verde - Apertura al pubblico di spazi verdi privati	Aprire alla cittadinanza eventuali spazi verdi privati di qualità e ombreggiati, di pertinenza dell'impresa, per aumentare l'accessibilità al verde con vantaggi in termini di benessere e salute	1. mq nuovo verde accessibile	Indicazioni contenute nel progetto		X		
Ad6	Adattamento	Verde - Forestazione	Messa a dimora di alberi e arbusti, con attenzione alla biodiversità ed alla fruizione animale/umana, su aree già verdi o depavimentate	1. n° alberi pre (correzione per classe di grandezza) 2. n° alberi post (correzione per classe di grandezza) 3. indice di ricchezza specifica: n°specie/n°alberi	Indicazioni contenute nel progetto Per le classi di grandezza consultare https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/verde/manutenzione-progettazione/prescrizioni-per-la-progettazione-e-manutenzione-del-verde-pubblico		X		

CODICE AZIONE	AMBITO	AZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	KPI - Indicatore di performance	Reperimento indicatore	Impatto su Milano			
						Qualità Aria Riduzione inquinanti (NOx-PM10)	Adattamento (Milano più Fresca)	Mitigazione (Decarbonizzazione)	Consapevolezza (Milano consapevole)
Ad7	Adattamento	Verde - Prato a sfalci ridotti	Riduzione del numero di sfalci del prato per favorire la biodiversità vegetale e animale, la diminuzione delle temperature, la conservazione della umidità del suolo e il miglioramento del suolo	1. n° sfalci prato/anno	Indicazioni contenute nel contratto di manutenzione del verde		X		
Cc1	Consapevolezza	Comportamenti - Riduzione dei propri consumi energetici elettrici e termici grazie all'introduzione di norme comportamentali	Diminuzione dei consumi energetici per riscaldamento/raffrescamento e/o consumi elettrici grazie all'attivazione di norme comportamentali. Nella descrizione inserire le norme introdotte	1. Consumi energetici per vettore energetico (kWh/anno)	Bollette relative ai consumi ridotti	X		X	X
Cc2	Consapevolezza	Eventi - Attività di sensibilizzazione sul tema Qualità Aria condotte verso clienti e/o dipendenti	Organizzazione e/o sponsorizzazione di eventi sul tema o in cui il tema viene trattato. Nella descrizione dettagliare le azioni messe in atto	1. n° attività 2. n° persone coinvolte sul totale	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			X
Cc3	Consapevolezza	Eventi - Eventi interni e/o esterni senza utilizzo di fuochi d'artificio e altre combustioni all'aperto	Realizzazione di eventi, interni o esterni, che prevedono rispetto al passato l'eliminazione / il non utilizzo di fuochi d'artificio e altri tipi di combustione all'aperto (es. falò, barbecue...)	1. Sì / No	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			X
Cc4	Consapevolezza	Formazione - Cambiamento climatico	Attivazione di percorsi di formazione sul tema qualità dell'aria/rischi climatici/adattamento ai cambiamenti climatici per i propri dipendenti/collaboratori	1. n° percorsi attivati 2. n° dipendenti formati (% su tot	Dati da Risorse Umane	X	X		X
Cc5	Consapevolezza	Sensibilizzazione - Divieto di fumo in tutta l'area di pertinenza dell'azienda, incluso lo spazio aperto ed i dehors	Il Regolamento per la Qualità dell'Aria (Articolo 9 - Fumo all'aperto), prevede dal 1 gennaio 2025 divieto di fumo esteso a tutte le aree pubbliche o ad uso pubblico, ivi incluse le aree stradali, salvo in luoghi isolati dove sia possibile il rispetto della distanza di almeno 10 metri da altre persone. Nella descrizione indicare come l'azienda implementa volontariamente nei suoi spazi queste modalità	1. Presente/Assente	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			X
Cc6	Consapevolezza	Sensibilizzazione - Attività di sensibilizzazione sul tema Qualità Aria condotte verso clienti e/o dipendenti	Realizzazione di pubblicazioni cartacee, pagine web sul tema. Nella descrizione dettagliare le azioni messe in atto	1. n° pubblicazioni 2. n° persone coinvolte (target raggiunto)	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale				X
Cc7	Consapevolezza	Sensibilizzazione - Mobilità dolce e trasporto pubblico	Ideazione e messa in atto di iniziative per favorire: - sensibilizzazione e formazione dei dipendenti sulla mobilità sostenibile - incentivi all'utilizzo di app per il monitoraggio degli spostamenti - richieste di interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali/ciclabili in prossimità degli accessi alle sedi aziendali, ecc.	1. Presente / Assente 2. Nr misure adottate	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			X
Cc8	Consapevolezza	Volontariato - Coinvolgimento dipendenti	Coinvolgimento di dipendenti e collaboratori nelle attività di volontariato previste da Milano Cambia Aria	1. n° dipendenti coinvolti sul totale 2. n° attività di coinvolgimento	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale				X

Allegato 2.3

Sfide e progetti

per le Imprese aderenti all'Alleanza per l'Aria e il Clima

versione 1 – settembre 2025

Indice

Introduzione

1. Milano Green Connect: Apriamo gli spazi verdi privati
2. Orto Scolastico Idroponico: Coltiviamo il Futuro di Milano
3. ShadeScape Milano: Imprese per un Piano d’Ombra Urbano
4. Milano Energia Live: i TED al centro dell’informazione sull’Energia
5. Lavoriamo in rete: il *near working* dell’Alleanza
6. Tutor – Mentoring e Capacity Building per la Sostenibilità Aziendale

Introduzione

Il Comune di Milano ha costituito l’[Alleanza per l’Aria e il Clima](#), un percorso collaborativo volto a coinvolgere le imprese nella progettazione e nell’implementazione di azioni concrete per migliorare la qualità dell’aria e contrastare i cambiamenti climatici sul territorio cittadino.

Numerose aziende hanno partecipato all’Alleanza nel corso del 2025 e altre si stanno candidando per il 2026. Tra queste, quelle che hanno scelto di partecipare come membri della *Alleanza al Livello II – Avanzato*¹, si impegnano, fin da ora, a mettere a disposizione competenze, risorse tecniche, umane ed economiche per la co-realizzazione di iniziative a beneficio della città.

Il presente documento illustra le sfide individuate e i progetti concepiti solo per le imprese aderenti al Livello II: si tratta di proposte che, durante il 2026 e sotto la regia del Comune di Milano, verranno approfondite, dettagliate e articolate in proposte attuative, così da tradurre le idee in progetti operativi e misurabili sul territorio.

Il presente documento prevede di essere aggiornato periodicamente, pertanto fa fede sempre l’ultima versione.

¹ Per i requisiti di accesso al livello II della Alleanza per l’Aria e il Clima si rimanda alle Linee Guida- 2026

PROGETTO 1

Milano Green Connect: Apriamo gli spazi verdi privati

SFIDA

Espansione del verde urbano: aumentare la superficie complessiva di aree verdi fruibili ai cittadini, contrastando la mancanza del verde in città, attraverso l'apertura delle aree verdi private.

Ulteriori obiettivi:

- **Mitigazione del cambiamento climatico:** piante e alberi contribuiscono alla cattura di CO₂ e alla riduzione dell'effetto isola di calore, rendendo Milano più resiliente alle ondate di calore estive.
- **Miglioramento della qualità dell'aria:** il verde urbano è un filtro naturale per polveri sottili e sostanze inquinanti, favorisce la salute dei cittadini.
- **Benessere psicofisico e coesione sociale:** spazi all'aperto favoriscono il relax, la socializzazione intergenerazionale e l'attività fisica, contrastando isolamento e stress.
- **Biodiversità e servizi ecosistemici:** aree vegetate contribuiscono a habitat per insetti e uccelli, favorendo la biodiversità urbana.

DESCRIZIONE PROGETTO

L'idea è invitare le aziende a condividere i propri giardini, cortili e aree verdi aziendali con i cittadini, trasformandoli in luoghi di:

- **Socialità:** momenti di incontro, workshop, laboratori e iniziative culturali pensati per tutte le età.
- **Benessere:** pause rigenerative, yoga, meditazione e attività sportive all'aria aperta.
- **Educazione ambientale:** percorsi didattici per scuole e famiglie sulle piante, la biodiversità e il cambiamento climatico.

Benefici attesi per la città

- Maggiore superficie di verde urbano
- Riduzione delle temperature cittadine
- Migliore qualità dell'aria
- Aumento della biodiversità urbana

Benefici attesi per i cittadini

- Spazi gratuiti per attività all'aperto e opportunità di socializzazione
- Attività educative e culturali
- Benessere psicologico e fisico

Benefici attesi per le aziende

- Rafforzamento della reputazione aziendale, networking e visibilità
- Coinvolgimento del personale
- Contributo tangibile alla transizione ecologica della città

PROGETTO 2

Orto Scolastico Idroponico: Coltiviamo il Futuro di Milano

SFIDA

Il progetto prevede l'installazione di un **orto scolastico idroponico** (il primo della città) modulare all'interno di uno spazio scolastico (cortile, aula o area dedicata) con i seguenti obiettivi:

- **Formazione pratica e interdisciplinare:** offrire agli studenti esperienze dirette sui principi di biologia, chimica, tecnologia e sostenibilità applicata.
- **Risparmio e efficienza delle risorse:** dimostrare come l'utilizzo di sistemi idroponici a basso impatto, riduce il consumo di acqua fino al 90% rispetto ai metodi tradizionali.
- **Nutrizione consapevole:** promuovere una cultura alimentare sana attraverso la produzione e il consumo di germogli freschi coltivati nel plesso scolastico.
- **Innovazione e collaborazione pubblico-privato:** coinvolgere le imprese dell'Alleanza per l'Aria e il Clima nella realizzazione e gestione dell'impianto, creando un modello di partnership replicabile. Strutturare un partenariato capace, se del caso, di dar vita a spin off e start up innovative.
- **Adattamento al cambiamento climatico:** sensibilizzare gli studenti sulle sfide climatiche, mostrando come l'agricoltura idroponica sia una risposta resiliente alle condizioni estreme (ondate di calore, siccità) e un esempio pratico di tecnologie climate-smart.

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto prevede l'installazione dell'**orto idroponico** modulare seguendo, a titolo esemplificativo, le seguenti fasi principali:

1. **Progettazione e allestimento:** le imprese partner forniscono strutture, substrati, nutrienti e sistemi di supporto (banchi, scaffalature, illuminazione a LED a basso consumo).
2. **Formazione del personale:** workshop per docenti, personale delle aziende, volontari e tecnici scolastici su gestione dell'impianto, monitoraggio dei parametri e manutenzione, includendo moduli specifici sugli effetti del cambiamento climatico sull'agricoltura urbana.
3. **Coinvolgimento degli studenti:** attività curriculari e laboratoriali per piantumazione, raccolta e analisi dei dati di crescita; focus su come la tecnologia idroponica aiuti a ridurre l'impronta carbonica e a garantire la sicurezza alimentare in contesti climatici variabili. Collegamento con la rete delle scuole milanesi per l'Ambiente e realizzazione di visite con altri istituti scolastici/comunità educanti.
4. **Utilizzo didattico e comunitario:** integrazione nelle lezioni di scienze e alimentazione e realizzazione di workshop per famiglie, comunità scolastiche e i quartieri circostanti.

**Benefici attesi
per le scuole e
gli studenti**

- Apprendimento hands-on di scienze, tecnologia e cambiamento climatico
- Sviluppo di competenze STEM e green skills
- Maggiore consapevolezza ambientale, climatica e nutrizionale

**Benefici attesi
per i cittadini**

- Diffusione di informazioni su filiera corta, riduzione delle emissioni di trasporto dei prodotti
- Modello replicabile di agricoltura urbana resiliente, anche a gruppi di volontari ubicati nei diversi quartieri milanesi
- Rafforzamento del legame tra scuola, imprese e cittadinanza
- Contributo allo sviluppo di una Milano che cambia con i cambiamenti climatici

**Benefici attesi
per le aziende**

- Sponsorship e visibilità in un progetto di educazione climatica
- Collaborazioni con il mondo della scuola e della ricerca su tematiche di resilienza e sostenibilità
- Riconoscimento come promotori di soluzioni climate-smart
- Possibilità di collaborazioni su spin off e start up innovative

PROGETTO 3

ShadeScape Milano: Imprese per un Piano d'Ombra Urbano

SFIDA

Mitigazione delle ondate di calore: creare un sistema diffuso, un vero e proprio Piano d'Ombra Urbano, per abbassare le temperature percepite nelle aree della città più colpite dal riscaldamento urbano.

Qui di seguito i principali obiettivi perseguiti:

- **Comfort e vivibilità:** garantire spazi freschi e accessibili per cittadini, lavoratori e visitatori, migliorando la qualità della vita urbana.
- **Responsabilità climatica d'impresa:** coinvolgere le aziende dell'Alleanza per l'Aria e il Clima nella costruzione di infrastrutture adattive al clima.
- **Valorizzazione coerente del verde pubblico e privato:** integrare le risorse aziendali e comunali in un piano d'ombra cittadino coordinato dal Comune.
- **Innovazione e sperimentazione:** adottare soluzioni tecnologiche e paesaggistiche d'avanguardia, ispirate a best practice internazionali.

DESCRIZIONE PROGETTO

Il Comune di Milano coordinerà la definizione del **Piano d'Ombra Urbano**, individuando le aree critiche e stabilendo criteri di priorità. Questo verrà strutturato in collaborazione con il redigendo Piano del Verde comunale. Ad opera del Comune anche la facilitazione per l'affiancamento al rilascio delle autorizzazioni necessarie e degli iter procedurali da seguire.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO:

Le imprese possono proporre e realizzare diverse tipologie di ombreggiamento, suddivise per ambito di intervento:

1. Aree private aziendali

- a. **Pergole vegetali e tensostrutture green** con piante rampicanti (ivy screens)
- b. **Schermi verdi modulari e green walls** esterni o interni
- c. **Tetti e terrazzi verdi** con pannelli ombreggianti mobili (retractable sun sails)
- d. **Muri evaporativi:** pareti ventilate con nebulizzazione per lowering adiabatico
- e. **Pavimentazioni riflettenti e coating cool roof** per ridurre l'assorbimento di calore

2. Aree comunali

- a. **Totem ombreggianti hi-tech** con sensori di temperatura e pannelli solari integrati
- b. **Ombrelloni urbani intelligenti** ispirati ai "Solar Umbrellas" di Los Angeles

- c. **Strutture gonfiabili temporanee** come nelle piazze estive di Barcellona
- d. **Giardini pensili pubblici** alla Singapore SkyGarden, creando punti di ombra a livello stradale
- e. **Filari di alberi ad alto fusto** coordinati lungo i marciapiedi e i viali per un ombreggiamento naturale continuativo, in correlazione con il Piano del Verde comunale

**Benefici attesi
per la città**

- Riduzione delle temperature urbane fino a 3–5 °C nelle aree coperte
- Diminuzione del consumo energetico per raffrescamento
- Miglior qualità dell'aria e microclima urbano più salubre

**Benefici attesi
per i cittadini**

- Città dotata di un piano di ombreggiamento significativo
- Spazi accessibili per pause, eventi e attività sociali all'aperto
- Protezione dalle radiazioni solari durante le ore di picco
- Incremento del benessere psicofisico

**Benefici attesi
per le aziende**

- Posizionamento come leader all'adattamento climatico
- Visibilità attraverso co-branding e media locali
- Aree aziendali più confortevoli e riduzione dei costi di condizionamento

PROGETTO 4

Milano Energia Live: i TED al centro dell'informazione sull'Energia

SFIDA

Promozione del comfort termico in città, considerando anche gli effetti del cambiamento climatico in corso.

Obiettivi del progetto

- **Contrastare la povertà energetica:** offrire supporto tecnico e formativo per ridurre consumi e bollette affinché tutti i cittadini siano in grado di accedere ad appropriato confort climatico sia rispetto al riscaldamento che al raffrescamento.
- **Adattamento climatico e comfort termico:** promuovere soluzioni di raffrescamento e riscaldamento efficienti, passive e attive.
- **Formazione qualificata di personale:** le imprese organizzano corsi per interni (dipendenti) ed esterni (professionisti e volontari), con materiale gratuito e già disponibile online, secondo la figura del TED - Cosa sono i TED? I Tutor dell'Energia Domestica (TED) sono persone (volontari, professionisti e dipendenti aziendali) formati per offrire consulenze su efficienza energetica, comfort termico e tecnologie climate-smart, sia in ambito domestico sia aziendale.
- **Empowerment aziendale e comunitario:** ampliare le competenze interne e creare hub di conoscenza energetica.
- **Mitigazione del cambiamento climatico:** diffondere pratiche e tecnologie a basse emissioni (pompe di calore, condizionatori ad alta efficienza, caldaie a condensazione, sistemi solari termici).

DESCRIZIONE PROGETTO

Il Comune di Milano, insieme alle imprese dell'Alleanza per l'Aria e il Clima, lancia **Milano Energia Live** con tre linee di azione integrate:

1. Formazione dei TED

- a. Aziende erogano corsi su isolamento termico, raffrescamento passivo e attivo (condizionatori inverter, pompe di calore, ventilazione meccanica controllata).
- b. Partecipano TED interni (dipendenti) e TED esterni (volontari e professionisti): il materiale didattico è gratuito e accessibile online.

2. Spazi aziendali aperti ai cittadini

- a. Le imprese mettono a disposizione aree comuni per consulenze energetiche pubbliche tenute dai TED, rivolte a famiglie, condomini e PMI.
- b. Vengono fornite pre-diagnosi energetiche, piani di efficienza e consigli su tecnologie (smart termostati, climatizzatori ad alta efficienza, sistemi di gestione energetica).

3. Supporto interno per dipendenti

- a. I TED interni effettuano audit / pre-audit sugli edifici aziendali e promuovono/individuano interventi di efficientamento (retrofit impianti, smart cooling) eventualmente anche per le abitazioni dei propri dipendenti.
- b. Le raccomandazioni si traducono in: consigli ai dipendenti, azioni di contrasto alla povertà energetica anche tramite i piani welfare aziendale e incentivi per soluzioni sostenibili nelle abitazioni dei dipendenti.

Benefici attesi per la città

- Piano di copertura dell'informazione energetica sull'intera città
- Riduzione dei consumi e delle emissioni di CO₂
- Accesso gratuito a competenze energetiche
- Diminuzione dei costi energetici
- Maggiore comfort abitativo in tutte le stagioni
- Rafforzamento di volontariato qualificato

Benefici attesi per i cittadini TED

- Qualifica professionale e certificazione su tecnologie climate-smart
- Portafoglio di servizi esteso

Benefici attesi per le aziende

- Rafforzamento della responsabilità sociale d'impresa
- Miglioramento del welfare e riduzione dei costi interni

PROGETTO 5

Lavoriamo in rete: il near working dell'Alleanza

SFIDA

La sfida è rappresentata dal decongestionamento del traffico con riduzione dei veicoli circolanti e anche dei veicoli parcheggiati.

Obiettivi:

- **Riduzione del traffico pendolare:** diminuire il numero di spostamenti casa–ufficio, contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO₂ e delle congestioni urbane.
- **Promozione del benessere lavorativo:** offrire spazi di lavoro flessibili e di qualità, vicini ai quartieri di residenza dei dipendenti.
- **Valorizzazione del territorio:** da un lato rivitalizzare spazi aziendali, spazi condivisi (coworking) e strutture urbane inutilizzate e dall'altro valorizzazione dei quartieri, non più solo luoghi dormitorio ma centrali nella vita di chi ci abita perché vissuti quotidianamente (in linea con lo sviluppo della città 15 minuti e con le indicazioni su tempi e orari della città promossi dal comune).
- **Sostenibilità ambientale e sociale:** integrare pratiche di smart mobility e ridurre l'impatto ambientale dei pendolari.

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto prevede la creazione di una rete strutturata tra le imprese che aderiscono all'Alleanza che permetta ai dipendenti di poter effettuare scelte di *near working* usufruendo di appositi spazi dedicati all'interno degli uffici delle imprese dell'Alleanza e, in futuro anche eventualmente presso le sedi/spazi comunali in parallelo al piano di nearworking comunale.

1. Mappatura degli spazi

- a. Identificazione di sedi aziendali periferiche e non, coworking partner e sale riunioni dismesse disponibili come sedi del "nearworking hub"
- b. Creazione e coordinamento di un database dinamico online consultabile da dipendenti aziendali per individuazione delle postazioni disponibili
- c. Redazione dei regolamenti sottostanti l'iniziativa
- d. Correlazione con i piani spostamento casa-lavoro e le politiche di mobility management aziendali e comunali

2. Adesione delle imprese

- a. Le aziende offrono postazioni e sale per i propri dipendenti e per i dipendenti delle aziende della Alleanza in prossimità dei loro quartieri di residenza
- b. Gratuità di spazi individuati, con accordi di convenzione e regolamenti condivisi fra le imprese partecipanti

3. Servizi e infrastrutture

- a. Connessione Internet ad alta velocità, stampanti, servizi di reception e aree break green
- b. Piani per la mobilità dolce eventualmente correlati: bike sharing aziendale, convenzioni con servizi di carpooling e monopattini elettrici

4. Supporto comunale

- a. Il Comune promuove gli spazi di near working aziendale e l'iniziativa nel suo complesso, in collegamento eventualmente anche con il Piano di near working comunale
- b. Organizzazione di workshop e best practice sull'iniziativa
- c. Promozione dell'iniziativa anche in correlazione al piano spostamenti dipendenti (tavolo mobility manager)

Benefici attesi per le imprese

- Utilizzo di spazi attualmente sovra-dimensionati
- Contaminazione con realtà diverse
- Possibilità di offrire ai dipendenti una soluzione aggiuntiva in ottica di well-being
- Riduzione dei costi logistici e di trasporto per i dipendenti

Benefici attesi per la città

- Decongestionamento del traffico grazie a minori spostamenti e di breve raggio
- Riduzione delle emissioni di CO2 grazie a minori spostamenti all'interno della città
- Creazione di reti informali tra realtà produttive e innovative

Benefici attesi per i dipendenti

- Miglioramento della qualità della vita
- Tempo risparmiato in viaggi
- Maggiore equilibrio vita-lavoro

PROGETTO 6

Tutor – Mentoring e Capacity Building per la Sostenibilità Aziendale

Sfida

- Favorire la diffusione di best practice in materia di sostenibilità ambientale tra le imprese di Milano
- Rafforzare le capacità interne delle PMI cittadine attraverso azioni di tutoring e consulenza gratuita
- Creare un circuito virtuoso di scambio di competenze sia all'interno dell'Alleanza sia verso imprese esterne

Descrizione

Le aziende aderenti al Livello II dell'Alleanza per l'Aria e il Clima mettono gratuitamente a disposizione il proprio know-how specialistico per supportare altre imprese, sia appartenenti all'Alleanza, sia esterne, nel percorso di integrazione di prassi sostenibili. Il progetto si articola in due linee operative:

Ambito di intervento

Capacity building aziendale; trasferimento di competenze sostenibili; networking e diffusione di standard ESG.

A. Mentoring one-to-one

- *Alleanza → Alleanza*: imprese veterane del Livello II affiancano neo-aderenti per accelerare l'adozione di politiche ESG interne
- *Alleanza → Esterne*: le imprese avanzate estendono l'accompagnamento ad altre PMI milanesi, favorendo l'ampliamento della rete di sostenibilità in città

B. Consulenze e workshop informativi

- *Consulenze di primo livello*: sessioni individuali o di piccolo gruppo, rivolte sia ai membri dell'Alleanza sia a imprese esterne, su temi come energie rinnovabili, economia circolare, supply chain responsabile e rendicontazione ESG
- *Workshop tematici*: incontri aperti (in presenza e online) con moduli formativi e casi pratici, progettati e condotti dalle imprese dell'Alleanza

Risorse

- *Competenze interne*: sustainability manager, consulenti tecnici, team R&S delle imprese del Livello II
- *Facilities e piattaforme*: sale riunioni, spazi co-working, ambienti digitali per meeting e webinar

- *Materiali formativi*: guide operative, toolkit digitali, casi di studio e modelli di policy aziendale

Benefici attesi

- **20 percorsi di mentoring** attivati entro fine 2026, di cui almeno 8 rivolti a imprese esterne all'Alleanza
- **10 workshop tematici** con un totale di almeno 200 partecipanti (mix di imprese interne ed esterne)
- Adozione, da parte delle aziende "tutee", di **minimo tre nuove pratiche sostenibili** misurabili (es. riduzione consumi, certificazioni ambientali, report ESG)

Benefici per la città

Attraverso questo progetto, la città di Milano potrà beneficiare di un effetto moltiplicatore del sapere sostenibile, estendendo l'impatto ben oltre la cerchia dei soli aderenti all'Alleanza e nello stesso tempo l'Alleanza potrà verosimilmente contare su nuovi membri negli anni successivi.